



Italkero

Stufe a gas da parete

- FORZATO -



Poster SP

30 - 50 - 70 - 90

**INSTALLAZIONE E
ASSISTENZA TECNICA**

CE

0476
CR0122

CONFORMITÀ

I nostri Apparecchi sono conformi a:

- Regolamento (UE) 2016/426 (GAR)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Regolamento 2015/1186 Ecolabelling
- Regolamento 2015/1186 Ecodesign
- Direttiva RAEE 2019/19/UE



GAMMA

<i>MODELLO</i>	<i>CODICE</i>
30 alluminio	SP30M0 M0000
50 alluminio	SP50M0 M0000
70 alluminio	SP70M0 M0000
90 alluminio	SP90M0 M0000
30 bianco	SP30M0 M0300
50 bianco	SP50M0 M0300
70 bianco	SP70M0 M0300
90 bianco	SP90M0 M0300

Gentile Tecnico,

ci complimentiamo con Lei per aver scelto questo Termoconvettore in grado di assicurare il massimo benessere per lungo tempo con elevata affidabilità, efficienza, qualità e sicurezza.

Con questo libretto desideriamo fornirLe le informazioni che riteniamo necessarie per una corretta e più facile installazione dell'apparecchio, senza voler aggiungere nulla alla Sua competenza e capacità tecnica.

Buon lavoro e rinnovati ringraziamenti,

Il Costruttore

GARANZIA

I Termoconvettori sono dotati di una **GARANZIA SPECIFICA** a partire dalla data di convalida da parte del Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzato di zona che può trovare sul nostro sito internet oppure contattando direttamente il Costruttore.

La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto Servizio Tecnico il quale a titolo del tutto **GRATUITO**:

- effettuerà la messa in servizio del Termoconvettore.
- convaliderà il **CERTIFICATO DI GARANZIA** fornito con l'Apparecchio che Le suggeriamo di leggere con attenzione.

GENERALE	pg.
Avvertenze generali	5
Regole fondamentali di sicurezza	5
Descrizione dell'apparecchio	6
Identificazione	6
Struttura	7
Dati tecnici	8
Accessori	8
Schema elettrico	9
Pannello di comando	10
INSTALLATORE	
Ricevimento del prodotto	11
Dimensioni e pesi	13
Installazione: PARETE o FLOOR STANDING	14
- Scelta del posizionamento dell'apparecchio	14
- Montaggio tubi, dima e raccordo	16
-- Kit tubi Ø 32 o Ø 54 mm term. unico (Standard)	17
-- Kit tubi Ø 32 o Ø 54 mm term. singolo (Speciale)	18
- Montaggio dell'Apparecchio	23
Collegamento attivatore esterno	24
KIT "FLOOR STANDING" (optional)	25
KIT "PROTEZIONE PARETI IN LEGNO" (optional)	26
Collegamenti elettrici	27
Allacciamento alla linea gas	27
SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA	
Operazioni preliminari alla prima messa in servizio	28
Prima messa in servizio	28
Malfunzionamenti della centralina	29
Controlli durante e dopo la prima messa in servizio	29
Trasformazione da un tipo di gas all'altro	30
Regolazioni	31
Manutenzione ordinaria	32
Pulizia dell'Apparecchio	32
Sostituzione dei componenti	33
Smontaggio e rimontaggio del mantello	37
Eventuali anomalie e rimedi	37
Informazioni utili	39
Fine vita	41

In alcune parti del Libretto sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE = per azioni che richiedono particolare cautela e adeguata preparazione.



VIETATO = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite.

AVVERTENZE GENERALI

-  Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi all'Agenzia che ha venduto l'apparecchio.
-  L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata da impresa abilitata ai sensi della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, secondo le vigenti norme nazionali ed eventuali normative locali in conformità a quanto previsto all'Art. 17 legge 46/90 ed alle indicazioni fornite dal Costruttore nel libretto per l'installatore a corredo del prodotto.
-  L'apparecchio dovrà essere destinato all'uso previsto dal Costruttore per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione e di manutenzione o usi impropri dell'apparecchio.
-  Il non utilizzo dell'apparecchio per un lungo periodo, comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:
- posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio su "spento";
 - posizionare l'interruttore generale dell'impianto, se presente, su "spento" o disinserire la spina dalla presa di alimentazione elettrica;
 - chiudere il rubinetto del gas.
-  La manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita almeno una volta l'anno.
-  Questo libretto è parte integrante dell'apparecchio e di conseguenza deve essere conservato con cura e dovrà SEMPRE accompagnare l'apparecchio anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore di Zona.
-  Assicurarsi sempre che tende o altri oggetti non ostruiscano il filtro di aspirazione e la griglia di espulsione aria ambiente.
-  Collegare l'apparecchio soltanto a prese collegate ad un efficace impianto di terra.
-  Installare l'apparecchio solo in locali asciutti (protezione IP 20).
-  L'apparecchio non deve essere messo in funzione in presenza di materiali, vapori o liquidi pericolosi.
-  Installare l'apparecchio su superfici piane per evitare eventuali malfunzionamenti.

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

- Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano combustibili ed energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:
-  È vietato l'uso del Termoconvettore ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
 -  È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di fumi di combustione o incombusti. In questo caso:
 - aerare il locale aprendo porte e finestre;
 - chiudere il dispositivo d'intercettazione del combustibile;
 - fare intervenire con sollecitudine il Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore oppure personale professionalmente qualificato.
 -  È vietato toccare il Termoconvettore se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
 -  È vietata qualsiasi operazione di pulizia prima di aver scollegato il Termoconvettore dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto, se presente, su "SPENTO" o aver disinserito la spina.
 -  È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dal Termoconvettore anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
 -  È vietato collocare sull'apparecchio oggetti quali asciugamani, canovacci, centrini, ecc. che potrebbero essere causa di malfunzionamenti o anche di pericolo.
 -  È vietato disperdere, abbandonare o lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo (cartone, grafite, sacchetti di plastica, ecc.) in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

Apparecchi a gas indipendenti per il riscaldamento degli ambienti. Impiegano un bruciatore atmosferico con camera di combustione di TIPO C, stagna rispetto all'ambiente in cui sono installati, massima garanzia di sicurezza perchè non permette rigurgiti di fumi di scarico o di combustibile all'interno del locale abitato.

L'aspirazione dell'aria comburente e lo scarico dei prodotti della combustione avviene all'esterno dell'ambiente grazie al ventilatore installato sugli apparecchi. Date le loro dimensioni contenute, possono essere installati in spazi limitati e per assicurare un maggiore benessere dell'ambiente riscaldato, sono dotati di una vaschetta umidificatrice.

Sono predisposti, in fabbrica, per il funzionamento a GAS METANO, ma possono essere trasformati a GPL (G30/G31) utilizzando il Kit ugelli fornito a corredo.

Nota: A richiesta gli apparecchi possono essere forniti già predisposti a GPL.

Lo scambiatore termico, realizzato in alluminio pressofuso é alettato, consentendo un elevato rendimento di combustione. Il ventilatore tangenziale, consente invece, un rapido riscaldamento degli ambienti dal momento della richiesta di calore.

Una scheda elettronica controlla tutte le principali funzioni dell'apparecchio ed interrompe automaticamente l'erogazione del gas in caso di avaria.

Il pannello di comando consente di inserire l'alimentazione elettrica all'apparecchio, di avviarlo o arrestarlo manualmente o automaticamente, programmando il Timer giornaliero, selezionare la potenza termica e velocità del ventilatore, di regolare la temperatura ambiente e di ripristinare le condizioni di funzionamento dopo un'eventuale avaria.

IDENTIFICAZIONE

Il Termoconvettore é identificabile attraverso:

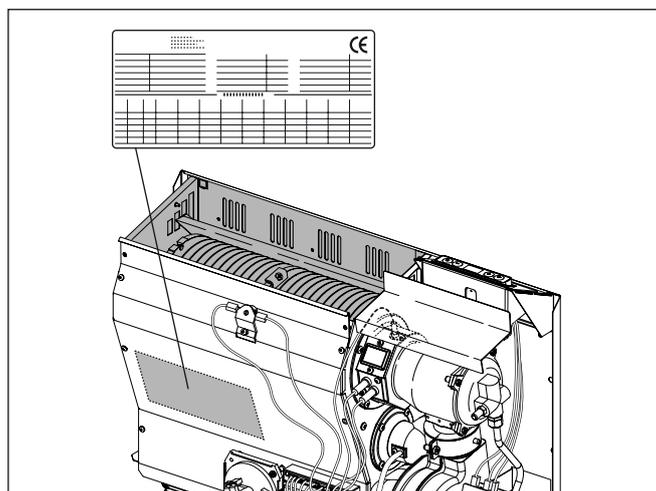
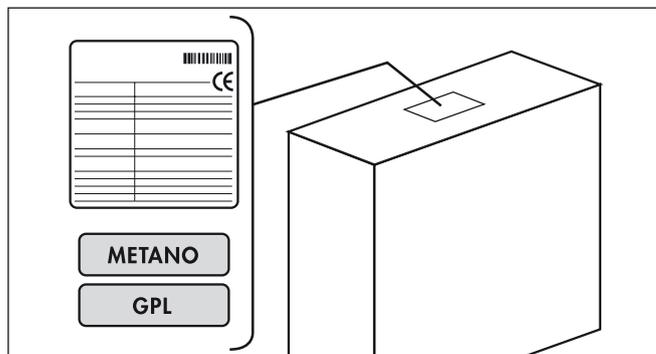
- l'Etichetta imballo
riporta la denominazione del prodotto, il codice, il numero di matricola ed il tipo di gas utilizzabile.

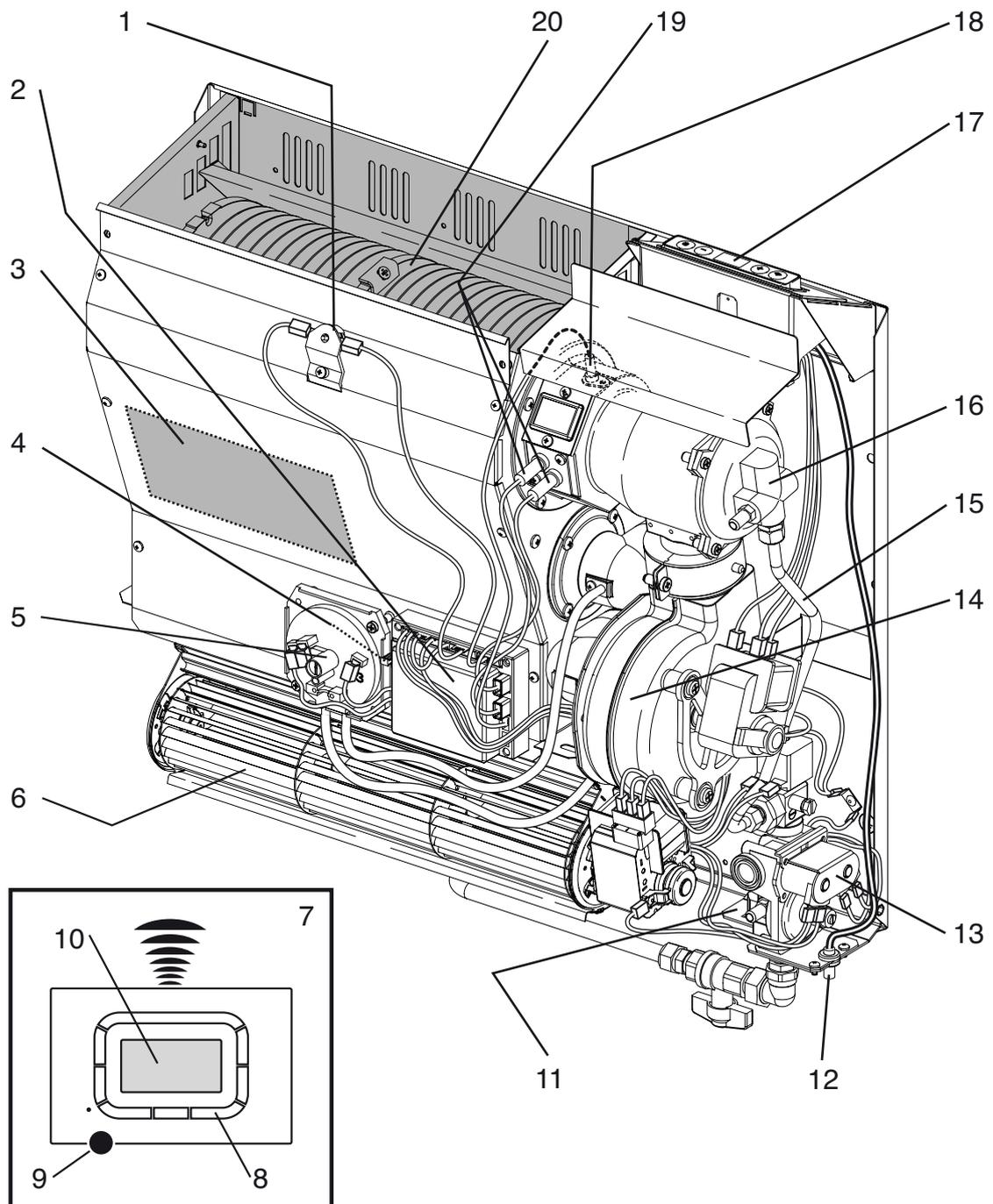
- la Targhetta Tecnica
riporta il numero di matricola, il modello ed i principali dati tecnico-prestazionali.

- La Targa predisposizione gas
Riporta la denominazione del gas per il quale l'apparecchio è stato predisposto e regolato, nel caso si proceda ad una trasformazione gas questa targa deve essere sostituita con quella del nuovo gas!

 **Ricambi e/o interventi tecnici presuppongono l'esatta individuazione del modello di apparecchio al quale sono destinati.**

La manomissione, l'asportazione, la mancanza della Targhetta Tecnica o quant'altro non permetta la sicura identificazione del prodotto rendendo difficoltosa qualsiasi operazione sia di installazione che di manutenzione.





- 1** Termostato sicurezza alto
- 2** Centralina di controllo
- 3** Targhetta tecnica Valvola gas
- 4** Fusibile di protezione
- 5** Pressostato
- 6** Ventilatore tangenziale
- 7** Comando Wireless Digitale
- 8** Tasti impostazione dati
- 9** Sonda term. ambiente integrata
- 10** Display

- 11** Spina di alimentazione elettrica
- 12** Clips e sonda ambiente
- 13** Valvola gas
- 14** Ventilatore Centrifugo
- 15** Tubo alimentazione gas
- 16** Gruppo bruciatore
- 17** Comandi (standard)
- 18** Elettrodo rilevazione
- 19** Elettrodi accensione
- 20** Scambiatore di calore

DATI TECNICI

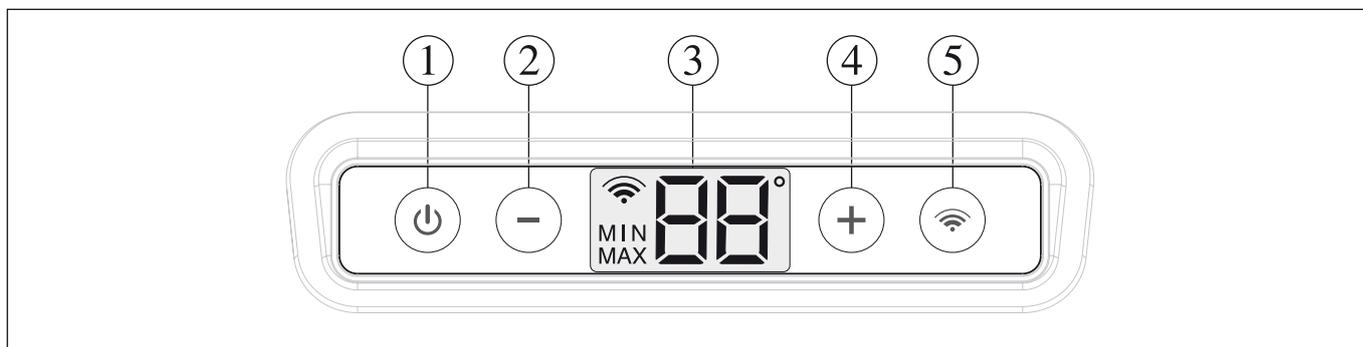
MODELLO	30		50		70		90		
	G20	G30/G31	G20	G30/G31	G20	G30/G31	G20	G30/G31	
Portata termica nominale (Qn) (Hi)	2,50		4,70		6,80		8,60		kW
Pot. termica nominale (Pn) (Hi)	2,32		4,28		6,32		7,89		7,34 kW
Portata termica RIDOTTA (Qn) (Hi)	1,70		3,30		4,80		5,70		kW
Pot. termica RIDOTTA (Pn) (Hi)	1,56		3,01		4,39		5,22		kW
Rendimento Utile	93		91,1		93,0		91,7		%
Pressione Nominale ugelli	12	29/37	12	29/37	12	29/37	11	29/37	mbar
Pressione Nominale ugelli RIDOTTA	7	15/18	7	15/18	7	15/18	6	15/18	mbar
Consumo Gas (15°C)	G20	0,264		0,497		0,719		0,909	m³/h
	G30/G31		0,195		0,368		0,532		0,626 kg/h
Consumo Gas (15°C) RIDOTTA	G20	0,180		0,349		0,507		0,603	m³/h
	G30/G31		0,133		0,258		0,375		0,446 kg/h
Tipo di apparecchio	C13 - C33 - C43 - C53 - C63								
Categoria combustibile	II _{2H3+}								
Classe di efficienza	1								
Classe NO _D	2						1		
Ugelli	3								n°
	0,82	0,47	1,10	0,63	1,33	0,78	1,50	0,85	Ø
Volume MAX/MIN, ambiente riscaldato da un termoconvettore (valori indicativi)	78/46		166/78,8		197/115		246/143		m³
Quantità di aria riscaldata (valore indicativo)	106		192		335		419		m³/h
Alimentazione elettrica	230~50								V~Hz
Potenza assorbita in funzionamento	75		90		70				W
Grado di protezione	IP20								
Peso lordo (con imballo)	23,5		30		36,5		42,5		kg

ACCESSORI

DESCRIZIONE	Codice
Floor Standing 3.0	70001435 00
Floor Standing 5.0	70001440 00
Floor Standing 7.0	70001445 00
Floor Standing 9.0	70001450 00
Comando WIRELESS	70000990 00
Curve 90YØ 32mm raccordo tubi	70000700 00
Prolunga Ø 32mm L = 500mm	70000720 00
Prolunga Ø 32mm L = 1000mm	70000710 00
Curva 135YØ 32mm	70000705 00
Griglia prot. esterna "GP" per Term. Singolo Ø 32mm	70000350 00
Griglia prot. esterna "GPu" per Term. Unico Ø 32mm	70000600 00
Schermo a incasso "SDP" per Term. Singolo Ø 32mm	70000365 00
Comignolo per tubo Ø 32mm	70000730 00
Curve 90YØ 54mm raccordo tubi	70000370 00
Prolunga Ø 54mm L = 500mm	70000390 00
Prolunga Ø 54mm L = 1000mm	70000380 00
Curva 90YØ 54mm pressofusione	70000755 00
Curva 135YØ 54mm	70000375 00
Griglia prot. esterna "GP" per Term. Singolo Ø 54mm	70000350 00
Griglia prot. esterna "GPu" per Term. Unico Ø 54mm	70000610 00
Schermo a incasso "SDP" per Term. Singolo Ø 54mm	70000365 00
Comignolo per tubo Ø 54mm	70000740 00
ISOLANTE per tubo Ø 32mm L = 1000mm (conf. 5 pz.)	70000840
ISOLANTE per tubo Ø 54mm L = 1000mm (conf. 4 pz.)	70000850 00
Terminale Aspirazione/Scarico Ø 32mm L = 5 cm	70000466
Terminale Aspirazione/Scarico Ø 54mm L = 6 cm	70000465 00
KIT Terminali speciali dall'interno Ø 32mm	TP3206A5 00
KIT Terminali speciali dall'interno Ø 54mm	TP5410A5 00
Conversa tetto inclinato Ø 54mm	70000725
Conversa tetto piano Ø 90mm	70000726 00
KIT Terminali coassiali Ø 54mm	70000445 00
KIT Tubi speciali singoli Ø 32mm	TP32SP 00000
KIT Tubi speciali singoli Ø 54mm	TP54SP 00000

PANNELLO DI COMANDO

- 1 - tasto On/Off e RESET
- 2 - tasto diminuzione temperatura (MIN 5°C)
- 3 - Display
- 4 - tasto aumento temperatura (MAX 35°C)
- 5 - tasto attiva/disattiva comando Wireless



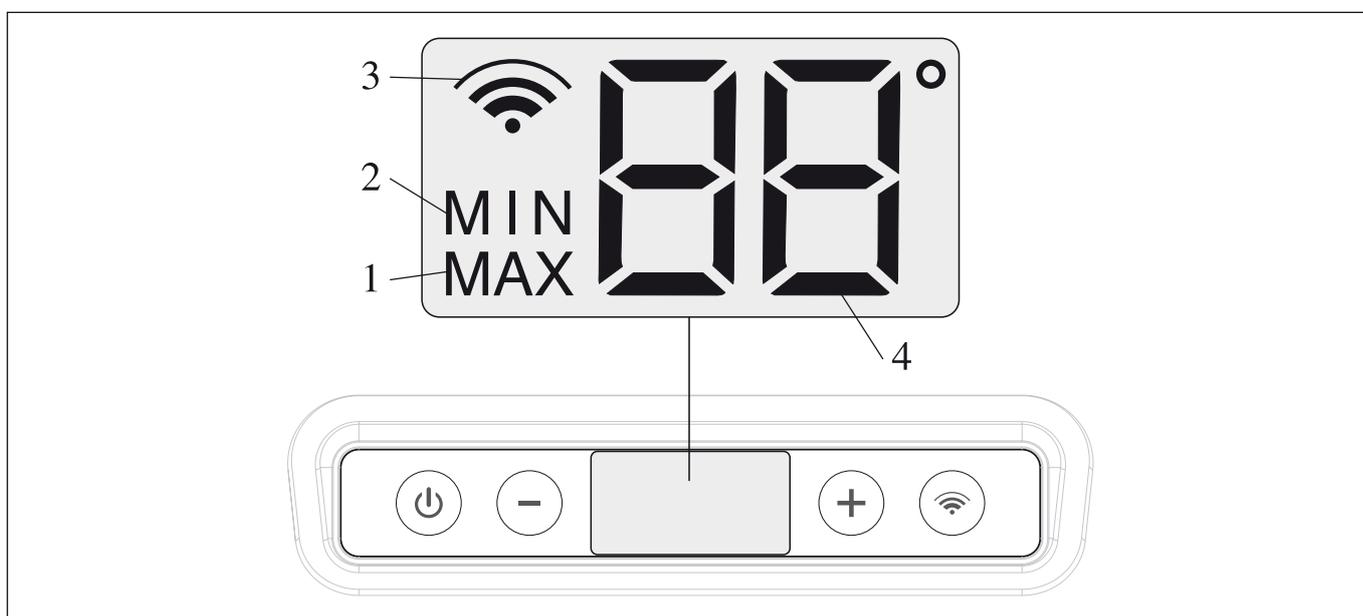
DESCRIZIONE DISPLAY

Questo display indica le seguenti informazioni:

- potenza di funzionamento MIN.
- potenza di funzionamento MAX.
- comando wireless attivo.
- temperatura ambiente rilevata.
- temperatura ambiente desiderata.
- scala gradi centigradi.
- trasmissione dati

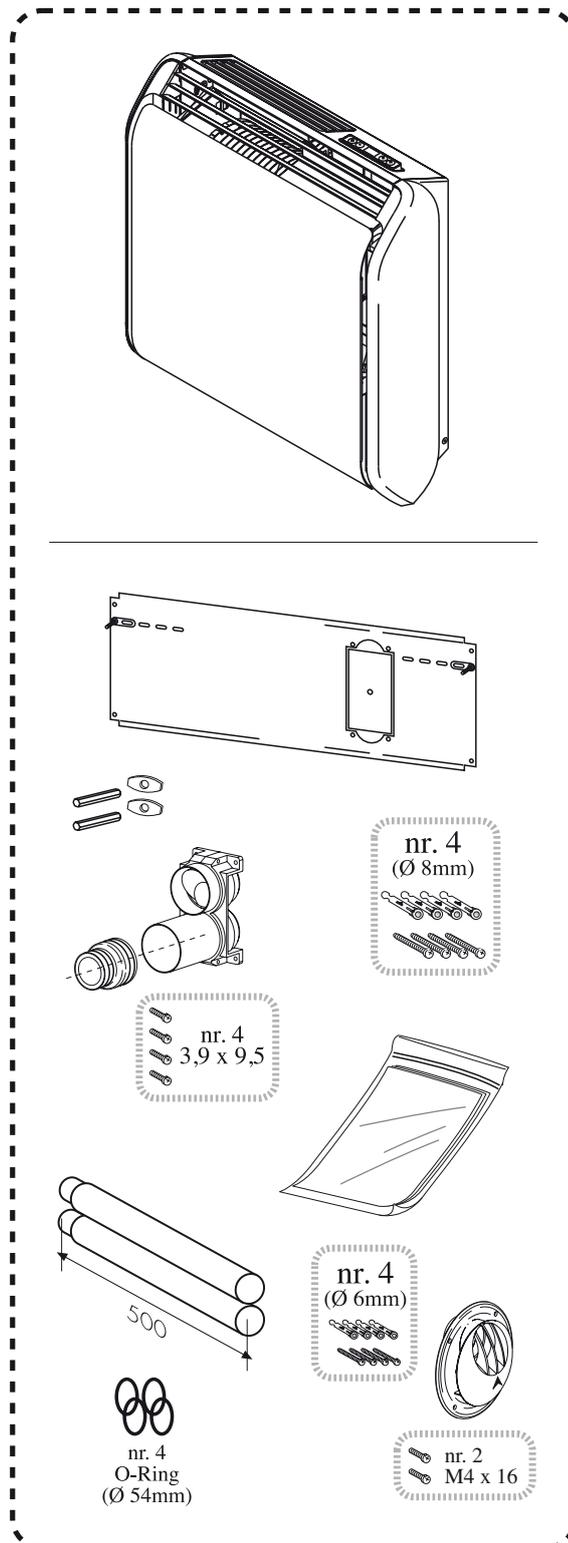
DESCRIZIONE ICONE

- 1 - funzionamento apparecchio a potenza MAX.
- 2 - funzionamento apparecchio a potenza MIN.
- 3 - trasmissione dati tra il comando wireless e l'apparecchio (icona intermittente).
- 3b - comando Wireless attivo (icona accesa fissa).
- 4 - temperatura ambiente rilevata.
- 4b - temperatura ambiente desiderata.



L'APPARECCHIO viene fornito protetto da un imballo in cartone che contiene:

- n. 1 Apparecchio
- n. 1 Comando manuale
- n. 1 Dima in lamiera
- n. 1 KIT tubazioni:
 - n. 1 Raccordo adattatore
 - n. 1 Tubo aspirazione (L = 500mm)
(Ø 32mm Mod. 30 - 50)
(Ø 54mm Mod. 70 - 90)
 - n. 1 Tubo scarico (L = 500mm)
(Ø 32mm Mod. 30 - 50)
(Ø 54mm Mod. 70 - 90)
 - n. 1 Terminale esterno unico + tasselli
(Ø 32mm Mod. 30 - 50)
(Ø 54mm Mod. 70 - 90)
- n. 1 Busta documenti:
 - n. 1 Libr. istruzioni per l'Utente
 - n. 1 Libr. per l'Installatore
 - n. 1 KIT trasformazione Gas
 - n. 1 Catalogo ricambi
 - n. 1 Certificato di garanzia
 - n. 1 Etichette garanzia
 - n. 1 Presa di corrente
 - n. 1 Dima in carta



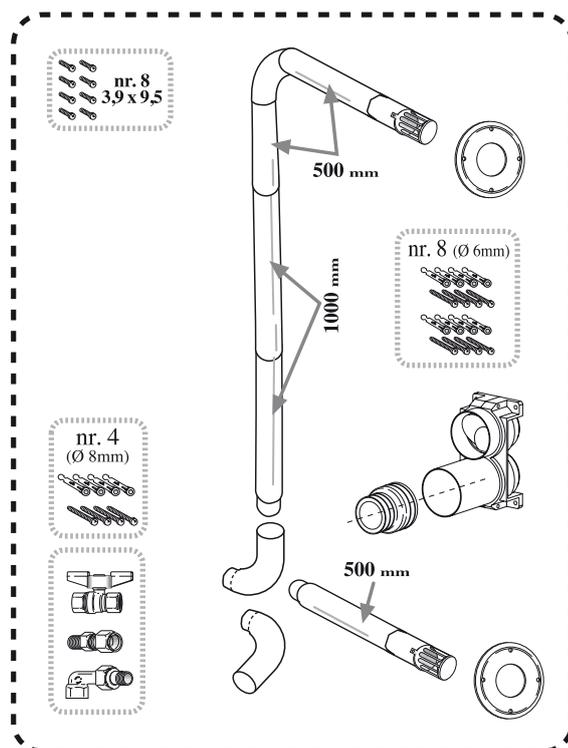
- KIT TUBAZIONI SDOPPIATE CON TERMINALI SINGOLI (SPECIALI)

- kit tubazioni Ø 32 terminali singoli
(cod.TP32SP 00000)

Il Kit è composto da:

Q.tà	Descrizione
1	Maschera in carta per il posizionamento dell'Apparecchio
1	Raccordo adattatore per tubi Ø 32 mm
4	Viti Ø 3,9 mm per fissaggio del Raccordo adattatore
4	Tasselli Ø 8 mm per fissaggio dima
3	Tubi Ø 32 mm L = 500 mm
2	Tubi Ø 32 mm L = 1000 mm
3	Curve Ø 32 mm
2	Terminale separati
4	Viti Ø 3,9 mm per fissaggio Terminali
2	Flange in acciaio inox per Terminali
8	Tasselli Ø 6 mm per fissaggio Flange
1	Manicotto riduzione antivibrante

Per l'installazione vedi sez. INSTALLATORE.



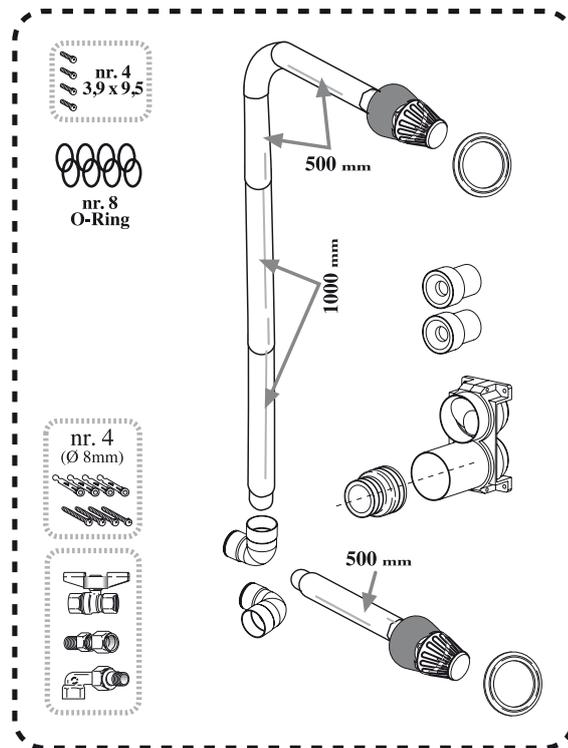
- KIT TUBAZIONI SDOPPIATE CON TERMINALI SINGOLI (SPECIALI)

- kit tubazioni Ø 54 terminali singoli
(cod.TP54SP 00000)

Il Kit è composto da:

Q.tà	Descrizione
1	Maschera in carta per il posizionamento dell'Apparecchio
1	Raccordo adattatore per tubi Ø 54 mm
4	Viti Ø 3,9 mm per fissaggio del Raccordo adattatore
4	Tasselli Ø 8 mm per fissaggio dima
3	Tubi Ø 54 mm L = 500 mm
2	Tubi Ø 54 mm L = 1000 mm
1	Curva Ø 54 mm
2	Curva Ø 54 mm pressofuse
2	Terminale separati
2	Rosoni in plastica per Terminali
2	Diaframmi (solo Mod. 3.0 - 5.0)
8	O-Ring per tubi
1	Manicotto riduzione antivibrante

Per l'installazione vedi sez. INSTALLATORE.



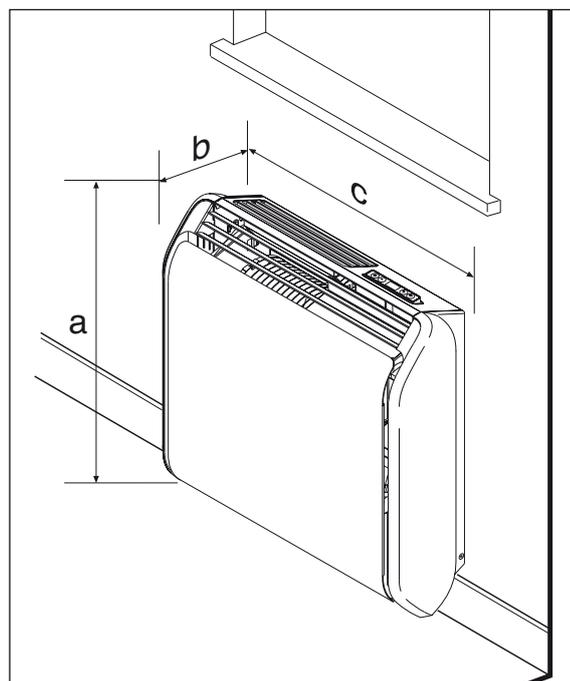
Verifica KIT tubazioni

Per l'installazione degli Apparecchi è necessario disporre del KIT TUBAZIONI più adatto al tipo di aspirazione dell'aria comburente e di scarico dei fumi:

MODELLO	descrizione	CODICE
30-50	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE Ø 32mm (2 terminali SINGOLI)	TP32SP 00000
30-50-70-90	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE Ø 54mm (2 terminali SINGOLI)	TP54SP 00000
30-50	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE Ø 32mm (1 UNICO) Mont. dall'INTERNO	TP3206A5 00
30-50-70-90	KIT speciale SCARICO/ASPIRAZIONE Ø 54mm (1 UNICO) Mont. dall'INTERNO	TP5410A5 00

DIMENSIONI E PESI

DESCRIZIONE	30	50	70	90	
Larghezza (C)	535	685	865	985	mm
Profondità (B)	225	225	225	225	mm
Altezza (A)	585	585	585	585	mm
Peso	21	27	34	41,2	kg



INSTALLAZIONE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Questo apparecchio è stagno rispetto l'ambiente in cui viene installato per cui l'aria comburente viene aspirata solo dall'esterno!

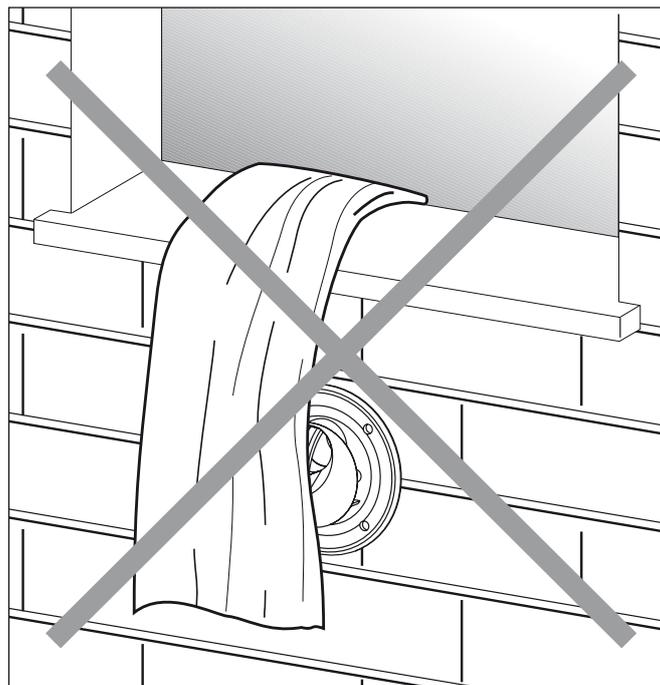
- NON utilizzare per la collocazione, accessori o componenti non previsti dal Costruttore, potrebbero creare serio pericolo.

- NON sovrapporre il cavo di alimentazione a superfici calde quali ad esempio le griglie di diffusione aria o tubi scarico fumi.

È obbligo dell'installatore, a montaggio avvenuto, informare l'utente sui comportamenti da tenere durante il funzionamento dell'apparecchio:

- NON ostruire con biancheria stesa o tappeti, il terminale di aspirazione/scarico dell'apparecchio.

- NON sovrapporre tendaggi, asciugamani e simili che potrebbero essere causa di mal funzionamento al fine di ottenere un buon ricircolo d'aria nell'ambiente.



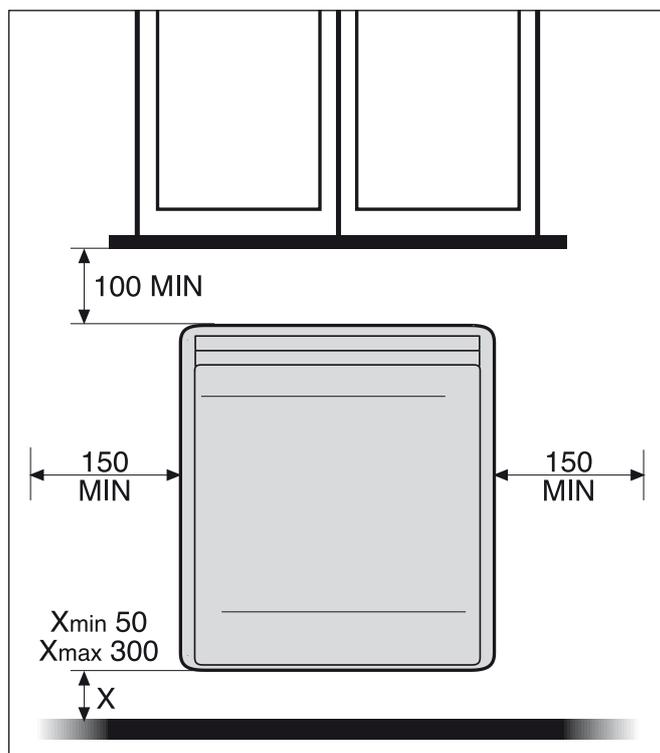
SCelta POSIZIONE APPARECCHIO

Prima di procedere alle opere murarie, verificare che vi siano spazi sufficienti che consentano il corretto funzionamento dell'APPARECCHIO a gas e la sua manutenzione.

Per procedere correttamente, è importante appurare se la parete su cui si fisserà l'apparecchio sia di materiale adeguato a sostenerne il peso complessivo; a questo riguardo: verificare che i tasselli, in dotazione, per il fissaggio dell'APPARECCHIO siano idonei a sostenerne il peso tenendo conto del materiale con cui è costruita la parete, altrimenti sostituirli con altri più idonei.

Verificare che non vi siano perlinature in legno oppure in materiale plastico o di altri tipi non resistenti al calore, che potrebbero venire a contatto con i tubi di evacuazione fumi.

Il materiale della parete su cui si fisserà l'apparecchio deve resistere alle temperature dei condotti di scarico dei fumi (circa 180°C).



 Nel caso di parete di materiale a bassa resistenza al calore è necessario realizzare un'intercapedine attorno al condotto di scarico dei fumi e coibentarla con materiali resistenti alle temperature presenti, oppure eseguire un foro che abbia un diametro maggiorato di almeno 4 cm rispetto a quello del tubo di scarico fumi.

 E' vietato installare l'APPARECCHIO entro le zone di rispetto dei locali bagno/doccia o in prossimità di erogatori d'acqua.

Per queste installazioni devono essere realizzate speciali protezioni che rendano l'apparecchio conforme alle Norme Elettriche di Sicurezza "specifiche".

Fasi di installazione

Fasi di installazione dell'APPARECCHIO sono:

- scelta dell'ubicazione dell'apparecchio
- montaggio delle tubazioni scarico fumi ed aspirazione aria comburente, scelte precedentemente tra:
 - KIT tubazioni parallele Ø 32mm o Ø 54mm con Terminale Unico (standard)
 - KIT tubazioni separate Ø 32mm o Ø 54mm con Terminale Singolo (speciali)
- installazione dell'APPARECCHIO
- collegamenti elettrici
- allacciamento linea gas

TIPI DI INSTALLAZIONE SECONDO UNI CIG 7129

Di seguito sono rappresentati i tipi di installazione delle tubazioni (aspirazione e scarico) secondo le indicazioni della norma UNI CIG 7129 vigente, per i prodotti che hanno le seguenti caratteristiche costruttive e di installazione.

 C63: libera installazione con fumisteria omologata.

MONTAGGIO DELLE TUBAZIONI SCARICO FUMI ED ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

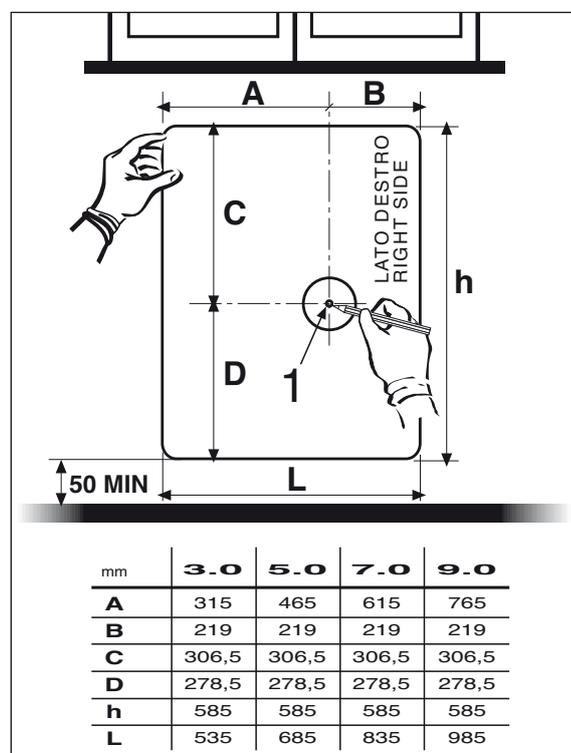
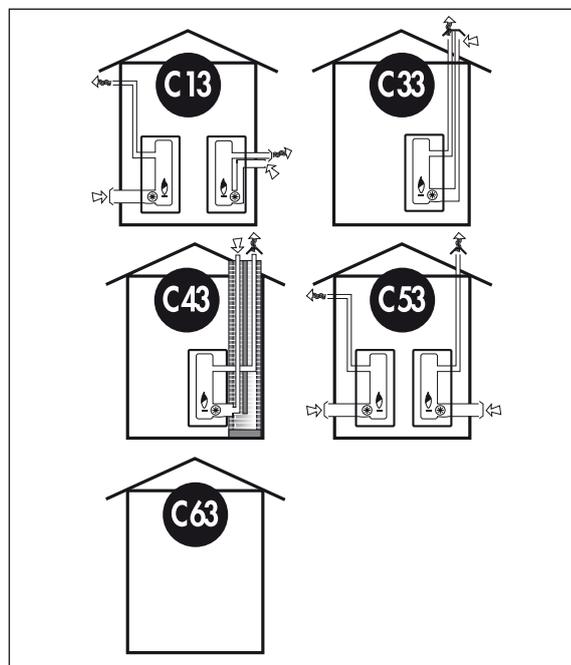
Le tubazioni di aspirazione e scarico possono essere installate incassate nei muri oppure a vista, in quest'ultimo caso devono essere adeguatamente protette ed ancorate per evitare condizioni di pericolo.

Per il montaggio a vista delle tubazioni è previsto un apposito supporto distanziatore (optional) che consente di fissare correttamente l'apparecchio alla parete lasciando lo spazio per le tubazioni.

Si raccomanda di provvedere SEMPRE alla coibentazione delle tubazioni di SCARICO (per evitare la formazione di condensa) utilizzando materiali coibenti che resistano a temperature maggiori di 200°C (es. HT/-Armaflex).

Realizzare i fori di fissaggio delle tubazioni soltanto dopo aver stabilito la lunghezza delle stesse ed averle inserite nella corretta posizione.

Prima di effettuare il montaggio dei Kit Tubazioni verificare che siano rispettate sia la lunghezza MAX dei tubi, sia la perdita di carico MAX ammessa (vedi Tabella).



	3.0		5.0		7.0	9.0	
Ø Tubi di scarico fumi/aspirazione aria	32	54	32	54	54	54	mm
Ø Foro parete per tubi con Terminale Unico	65	110	65	110	110	110	mm
Lunghezza MAX tubi con Terminale Separato	10	15	3	15	15	10	m
Lunghezza MAX tubi con Terminale Unico	5	15	1	15	15	10	m
Lunghezza MIN tubi complessiva	80		80		80	80	mm

	3.0		5.0		7.0	9.0	
Perdita di carico tubo L = 500mm	3	0,5	6	0,6	0,8	1,2	Pa
Perdita di carico tubo L = 1000mm	5	0,7	11	1	1,6	2,25	Pa
Perdita di carico curva 90°	5,8	0,7	12,2	1,5	0,05	0,7	Pa
Perdita di carico curva 90° pressofusa	-	4,4	-	9	0,3	4,3	Pa
Perdita di carico Terminale Singolo	5	2	9	4	4	6	Pa
Perdita di carico MAX ammessa (*)	50	20	50	20	30	25	Pa

(*) - Somma delle perdite di carico della tubazione aspirazione aria e della tubazione scarico fumi.

MONTAGGIO DIMA, RACCORDO E TUBAZIONI

Per stabilire la posizione dell'APPARECCHIO e della dima di supporto (3), utilizzare la maschera di carta (4) a corredo:

- mettere in bolla e segnare i fori (1, 2), quindi rimuovere la maschera di carta dalla parete;
- eseguire i fori (2), per il fissaggio della dima alla parete;
- eseguire il foro di centraggio (1), attraversando tutto lo spessore della parete;
- eseguire il foro di passaggio tubazioni (aspirazione e scarico), utilizzando il foro di centraggio (1);
Foro \varnothing 65 mm per le tubazioni \varnothing 32 mm oppure un foro \varnothing 110 mm per tubazioni \varnothing 54 mm.

⚠ Per non danneggiare la parte esterna del muro da forare, si consiglia di eseguire il foro in due fasi: partendo dall'interno (A) per poi terminarlo dalla parte esterna (B).

- rimuovere la piastra (5);
- montare il gruppo raccordo adattatore (6) sulla dima, utilizzando le viti a corredo;
- tagliare le tubazioni a misura dello spessore della parete aggiungendo 25 mm, quindi eliminare le parti in eccesso.

⚠ Il taglio deve essere perpendicolare all'asse dei tubi, facendo molta attenzione a non deformarli. A taglio avvenuto togliere con cura tutte le eventuali bave.

Per facilitare il montaggio dei tubi provvisti di O-Ring, usare grasso al silicone o soluzione saponata e verificare che gli O-Ring non fuoriescano dalle loro sedi.

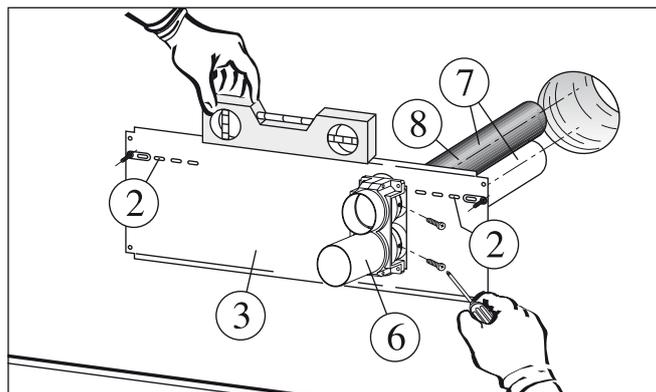
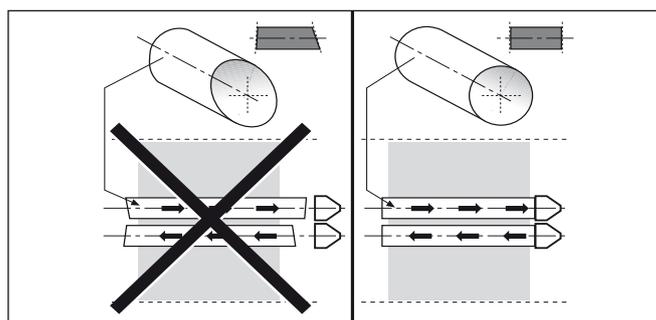
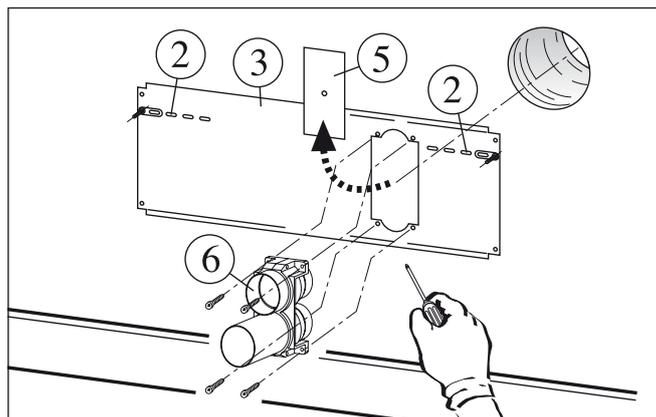
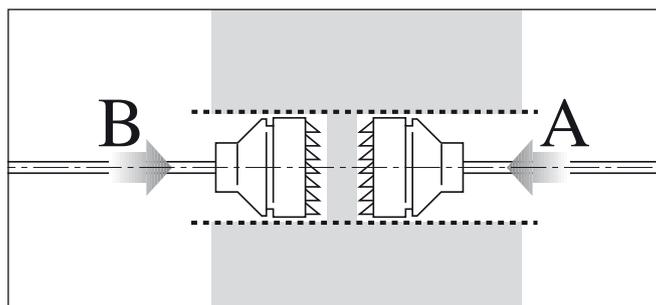
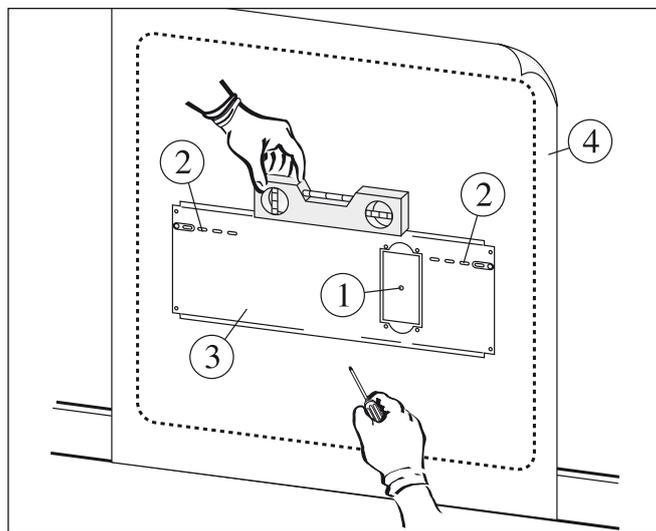
Nel caso venga utilizzato il supporto distanziatore, la dima + gruppo + tubi vengono fissati direttamente al supporto e le tubazioni andranno imboccate nelle asole previste su questo.

- inserire e fissare le tubazioni (7) sul gruppo (6);
- mettere in bolla la dima + gruppo + tubi;
- coibentare lo scarico (8) e inserire le tubazioni nel foro in parete;

⚠ Prima di fissare le tubazioni, solo per lunghezze superiori a 50cm, coibentare lo scarico fumi con materiali resistenti a temperature maggiori di 200 °C (es. HT/-Armaflex).

- fissare la dima + gruppo + tubi sulla parete con i tasselli a corredo (2);

⚠ Utilizzare i tasselli più idonei a sostenerne il peso e adatti al materiale di cui è composta la parete sulla quale lo si sta fissando.



Montaggio griglie esterne "GP" per terminali SINGOLI e GPu per terminale UNICO.

Il montaggio della griglia protezione GP si realizza fissandola (centrandola rispetto al terminale) con tasselli al muro e/o insieme alla flangia in acciaio inox.

Montaggio schermi a incasso "SDP" per terminali SINGOLI

Il montaggio si esegue nel seguente modo:

- Dopo aver eseguito il foro (centrato rispetto al foro della tubazione) sulla parete esterna, incassare completamente lo schermo (1) murandolo con malta.
- Assemblare la tubazione al terminale fissandoli con le viti in dotazione.
- Adattare la lunghezza delle tubazioni con il terminale allo spessore del muro, tra la parete interna e la griglia (2) dello schermo.

Il taglio deve essere perpendicolare all'asse dei tubi facendo molta attenzione a non deformarli.

A taglio effettuato togliere accuratamente le bave e fare i fori di fissaggio.

KIT TUBAZIONI Ø 32mm o Ø 54mm PARALLELE CON TERMINALE UNICO (STANDARD)

Questi kits impiegano tubazioni parallele e sono indicati quando lo scarico fumi e l'aspirazione dell'aria comburente sono vicini all'apparecchio.

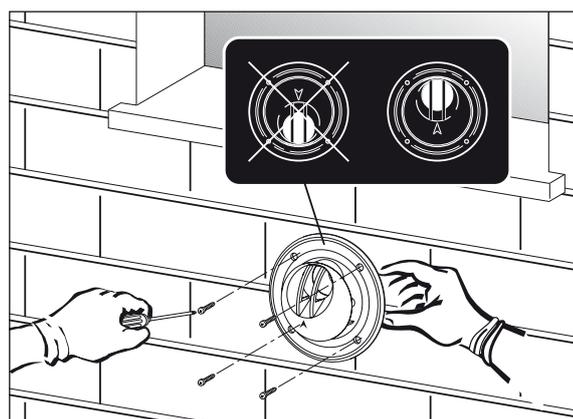
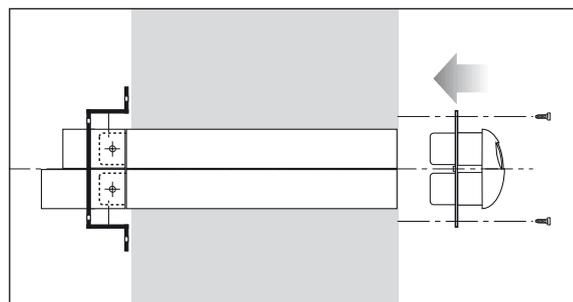
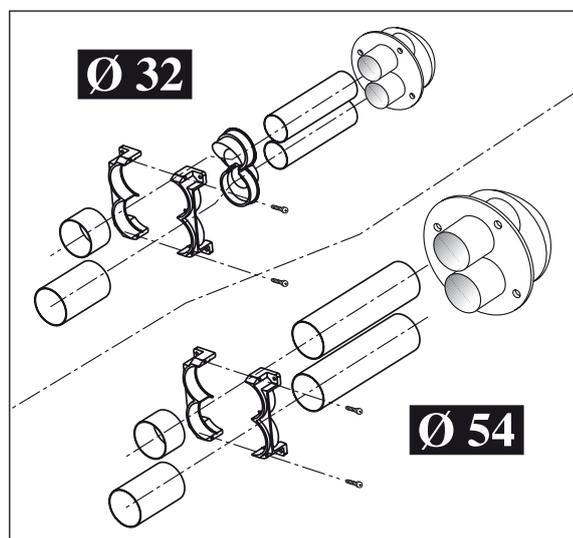
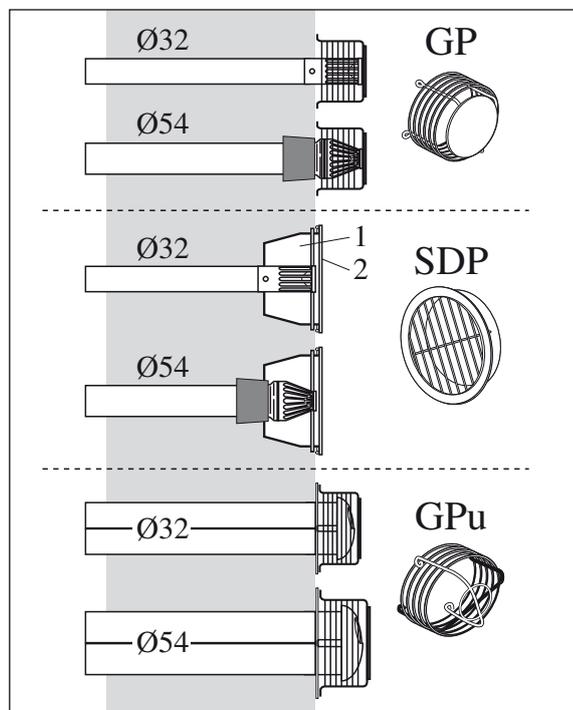
Montaggio del gruppo raccordo adattatore tubazioni terminale unico dall'ESTERNO

- Inserire nella parete il gruppo assemblato, tubazioni, eventuali curve ad angolo ed il raccordo adattatore senza il terminale unico.
- posizionare i tubi di aspirazione/scarico a filo col muro esterno, facendo attenzione che il tubo più corto del raccordo sia sempre in alto (scarico).
- fissare il gruppo raccordo adattatore alla dima con le viti a corredo.
- innestare il terminale unico nelle tubazioni facendo aderire il rosone alla parete.
- segnare con un punteruolo i centri dei fori di fissaggio.
- togliere il terminale, forare con punta Ø 6 mm i fori per alloggiarvi i tasselli Ø 6 mm.
- fissare il terminale unico alla parete utilizzando i tasselli Ø 6 mm a corredo facendo attenzione che il foro di scarico fumi del terminale sia sempre posizionato verso l'alto.

⚠ Accertarsi del corretto inserimento delle tubazioni nel raccordo adattatore.

Per facilitare il montaggio dei tubi provvisti di O-Ring, usare grasso al silicone o soluzione saponata e verificare che gli O-Ring non fuoriescano dalle loro sedi.

⚠ Prima di fissare le tubazioni, solo per lunghezze superiori a 50cm, coibentare lo scarico fumi con materiali resistenti a temperature maggiori di 200 °C (es. HT/-Armaflex).



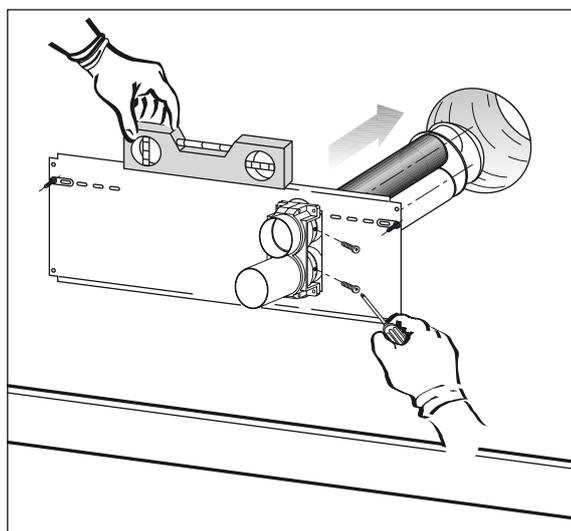
Montaggio del KIT TUBAZIONI SPECIALE dall'interno del locale da riscaldare

Dopo avere praticato il foro nel muro, adattare la lunghezza delle tubazioni del KIT SPECIALE all'effettivo spessore della parete, tagliando la parte in eccedenza.

IMPORTANTE: il taglio dei tubi deve essere assolutamente eseguito perpendicolarmente all'asse della tubazione stessa, facendo estrema attenzione a non deformare i tubi stessi.

Prima dell'inserimento nel foro praticato nel muro, fissare il Kit SPECIALE sul raccordo adattatore con le viti a corredo.

Inserire nel foro il "gruppo" assemblato (Kit SPECIALE + raccordo adattatore).



KIT TUBAZIONI Ø 32mm o Ø 54mm CON TERMINALE SINGOLO (SPECIALE)

Questi KIT impiegano tubazioni separate e sono indicati quando lo scarico fumi e l'aspirazione dell'aria comburente sono lontani dall'apparecchio.

I tipi di installazione possono essere le più varie, ma si possono ricondurre ai tre esempi descritti in questo capitolo.

⚠ Prima di effettuare il montaggio dei Kit Tubazioni verificare che siano rispettate sia la lunghezza MAX dei tubi, sia la perdita di carico MAX ammessa (vedi Tabella).

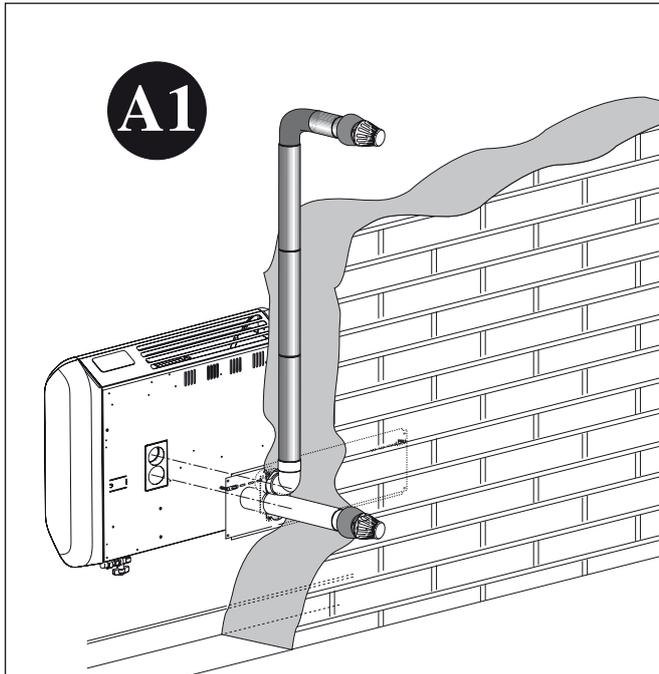
	3.0		5.0		7.0	9.0	
Ø Tubi di scarico fumi/aspirazione aria	32	54	32	54	54	54	mm
Ø Foro parete per tubi con Terminale Unico	65	110	65	110	110	110	mm
Lunghezza MAX tubi con Terminale Separato	10	15	3	15	15	10	m
Lunghezza MAX tubi con Terminale Unico	5	15	1	15	15	10	m
Lunghezza MIN tubi complessiva	80		80		80	80	mm

	3.0		5.0		7.0	9.0	
Perdita di carico tubo L = 500mm	3	0,5	6	0,6	0,8	1,2	Pa
Perdita di carico tubo L = 1000mm	5	0,7	11	1	1,6	2,25	Pa
Perdita di carico curva 90°	5,8	0,7	12,2	1,5	0,05	0,7	Pa
Perdita di carico curva 90° pressofusa	-	4,4	-	9	0,3	4,3	Pa
Perdita di carico Terminale Singolo	5	2	9	4	4	6	Pa
Perdita di carico MAX ammessa (*)	50	20	50	20	30	25	Pa

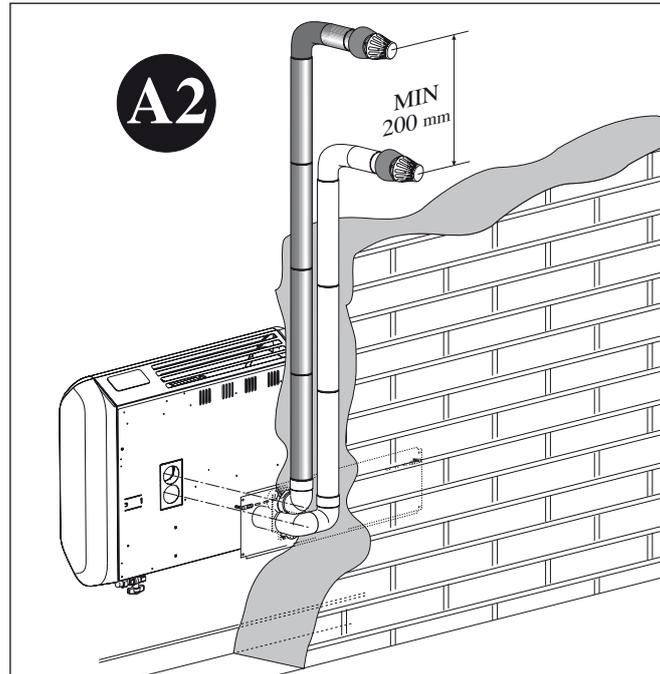
(*) - Somma delle perdite di carico della tubazione aspirazione aria e della tubazione scarico fumi.

- CASI A1 e A2 - Montaggio dei tubi incassati, in traccia, nella parete.

Questa soluzione può essere adottata quando lo spessore della parete consente di eseguire le tracce per la collocazione dei tubi e può essere realizzata nei due modi descritti di seguito.



⚠ Prima di fissare le tubazioni, solo per lunghezze superiori a 50cm, coibentare lo scarico fumi con materiali resistenti a temperature maggiori di 200 °C (es. HT/-Armaflex).



CASO A1 (con tubi Ø 32 mm e Ø 54 mm)

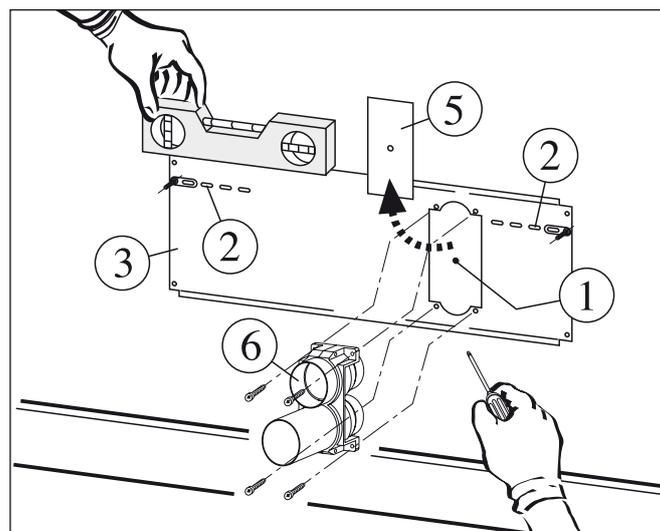
Per l'installazione delle tubazioni scarico fumi e aspirazione aria:

- mettere in bolla, segnare ed eseguire il foro di passaggio tubazioni (1) ed i fori (2) per il fissaggio della dima (3).
- rimuovere la piastra (5) e montare il gruppo (6) sulla dima;
- eseguire le tracce nella parete per l'alloggiamento della curva e delle tubazioni rimanenti.

⚠ Prima di effettuare il montaggio dei Kit Tubazioni verificare che siano rispettate sia la lunghezza MAX dei tubi, sia la perdita di carico MAX ammessa (vedi Tabella).

- inserire e fissare le tubazioni sul gruppo;
- fissare la dima + gruppo + tubi sulla parete con i tasselli a corredo;

⚠ Utilizzare i tasselli più idonei a sostenerne il peso e adatti al materiale di cui è composta la parete sulla quale lo si sta fissando.



- Gruppo raccordo adattatore - tubazioni

La preparazione del gruppo adattatore viene effettuata in due modi diversi a secondo del diametro dei tubi che si usano, Ø 32 oppure Ø 54 mm.

-- con tubi Ø 32 mm

- Adattare la lunghezza della tubazione allo spessore della parete, aumentato di 25 mm, tagliando la parte in eccedenza.

- Montare il tubo (1), tagliato a misura, e la curva (2) sul raccordo adattatore (3) e fissarli con le viti in dotazione.

La curva di scarico fumi deve essere posizionata in alto in corrispondenza del tubo più corto esterno al raccordo adattatore.

- Montare il terminale singolo (4) sul tubo (1) fissandolo con la vite in dotazione, in modo che l'estremità del tubo risulti a filo delle asole del terminale.

- Fissare il raccordo adattatore alla dima.

-- con tubi Ø 54 mm

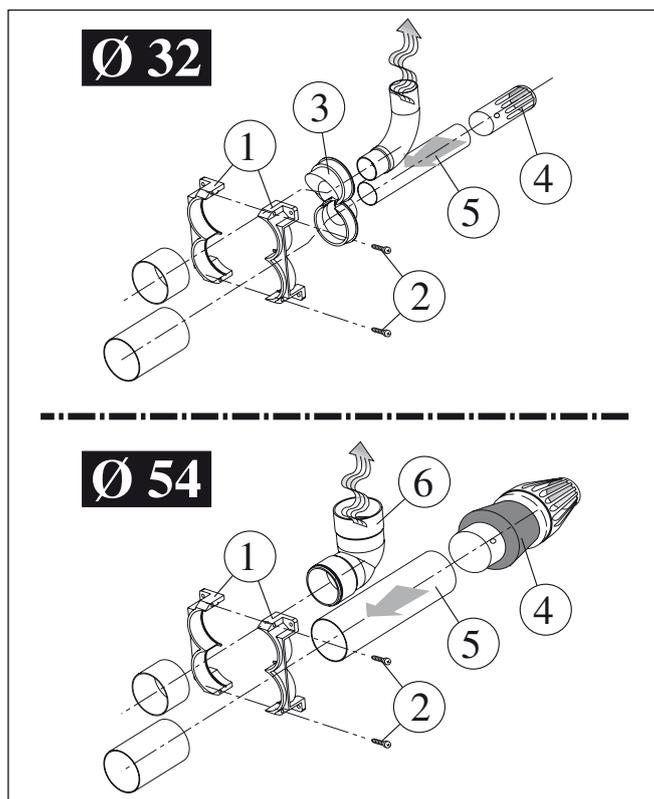
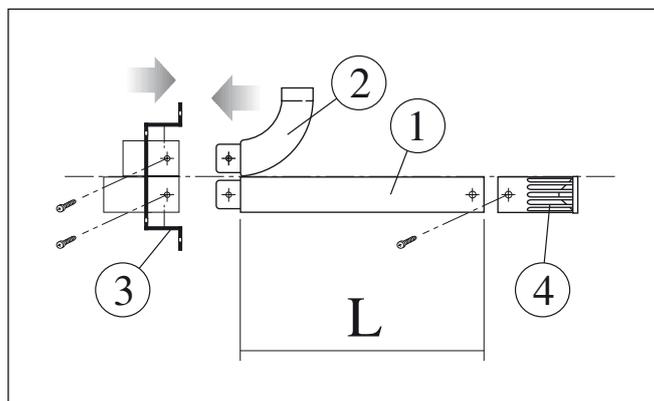
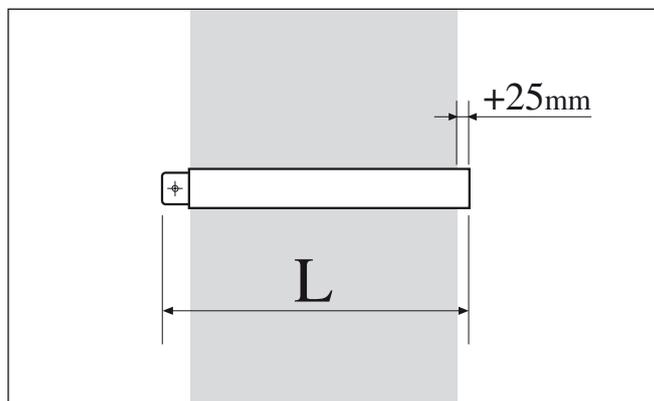
- Adattare la lunghezza del tubo scarico fumi allo spessore della parete, aumentato di 25 mm, tagliando la parte in eccedenza.

- aprire il gruppo raccordo adattatore: smontare le due flange (1) svitando le viti (2), togliere se presenti i riduttori (3 - solo per le tubazioni di Ø 32 mm) e rimontare il gruppo.

- montare il terminale singolo (4) al tubo (5).

⚠ Il taglio deve essere perpendicolare all'asse dei tubi facendo molta attenzione a non deformarli.

A taglio effettuato togliere accuratamente le bave e fare i fori di fissaggio.



- CASO A2 (con tubi Ø 32 mm e Ø 54 mm)

Per l'installazione delle tubazioni scarico fumi e aspirazione aria:

- mettere in bolla, segnare ed eseguire il foro di passaggio tubazioni (1) ed i fori (2) per il fissaggio della dima (3).
- rimuovere la piastra (5) e montare il gruppo (6) sulla dima;
- eseguire le tracce nella parete per l'alloggiamento della curva e delle tubazioni rimanenti.

! Prima di effettuare il montaggio dei Kit Tubazioni verificare che siano rispettate sia la lunghezza MAX dei tubi, sia la perdita di carico MAX ammessa (vedi Tabella).

- inserire e fissare le tubazioni sul gruppo;
- fissare la dima + gruppo + tubi sulla parete con i tasselli a corredo;

! Utilizzare i tasselli più idonei a sostenerne il peso e adatti al materiale di cui è composta la parete sulla quale lo si sta fissando.

- Gruppo raccordo adattatore - tubazioni

Il gruppo adattatore viene preparato e fornito in due modi diversi a secondo del diametro dei tubi che si usano, Ø 32 oppure Ø 54 mm.

-- con tubi Ø 32 mm

- montare le curve sul raccordo adattatore e fissarle in posizione con le viti a corredo, tenendo presente la direzione delle singole tubazioni.

- Fissare il raccordo adattatore alla dima.

- completare l'installazione con il montaggio delle tubazioni rimanenti, quindi tagliare a misura il tubo (5) adattandolo all'effettivo spessore della parete aumentato di 25 mm, eliminando la parte in eccedenza in modo che l'estremità del tubo sia a filo con il foro di fissaggio del terminale (4).

-- con tubi Ø 54 mm

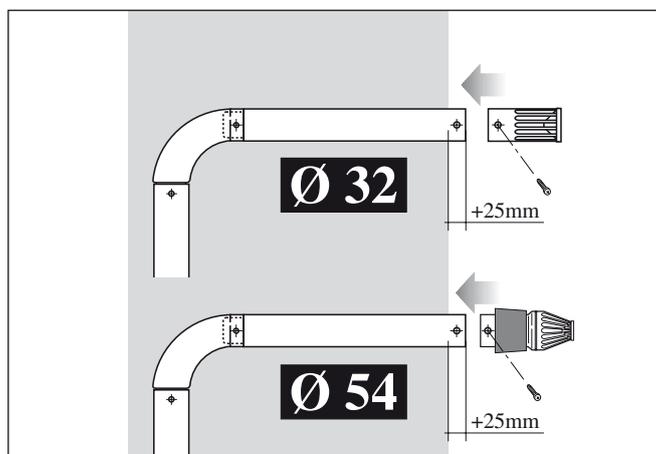
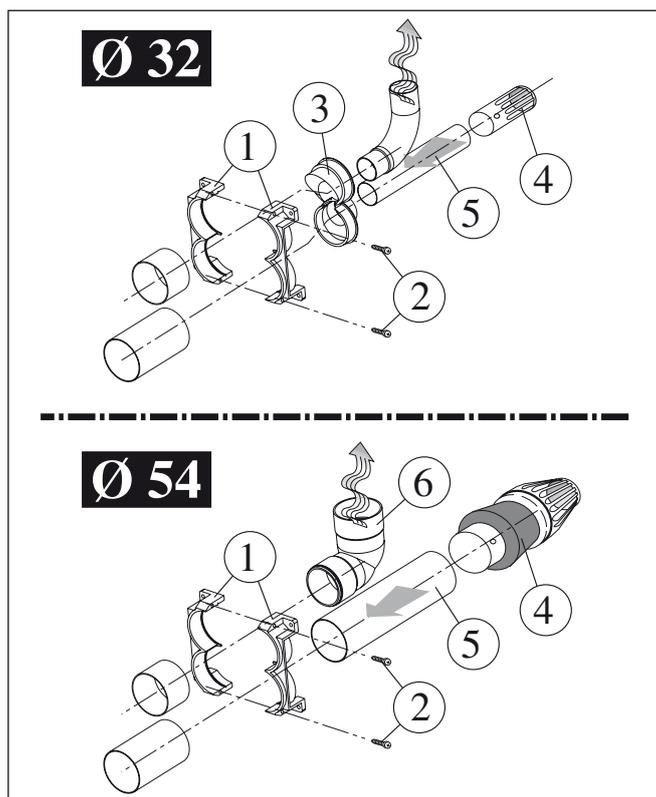
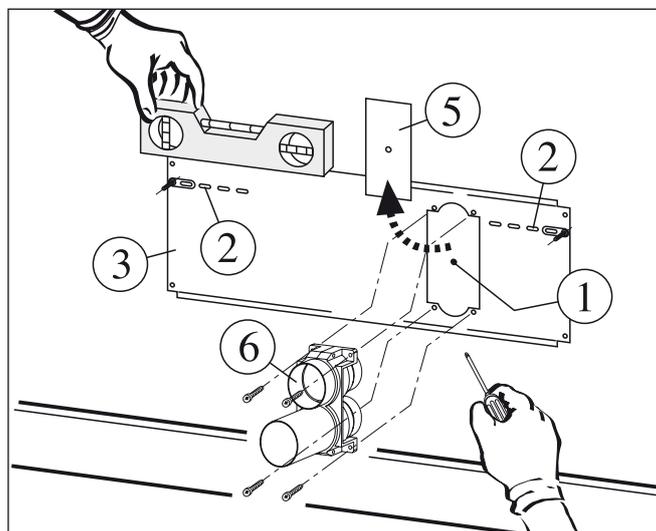
- Montare le curve ad angolo in pressofusione (6 - solo per tubazioni Ø 54 mm) sul raccordo adattatore e fissarle in posizione con le viti a corredo, tenendo presente la direzione delle singole tubazioni.

Ruotare la o le curve (6) fino alla loro posizione definitiva serrando le flange (1) con le viti (2).

Fissare alla parete la dima ed il gruppo montato.

- completare l'installazione con il montaggio delle tubazioni rimanenti, quindi tagliare a misura il tubo adattandolo all'effettivo spessore della parete aumentato di 25 mm, eliminando la parte in eccedenza in modo che l'estremità del tubo sia a filo con il foro di fissaggio del terminale.

Accertarsi del corretto inserimento delle tubazioni nel raccordo adattatore e che gli O-Ring non fuoriescano dalle loro sedi, per i tubi provvisti di guarnizione.



CASO B - Montaggio dei tubi all'interno dell'ambiente da riscaldare

Questa soluzione può essere adottata quando lo spessore dei muri non permette di realizzare le tracce per i tubi, ed è quindi necessario utilizzare il supporto distanziatore (1).

Prima di iniziare l'installazione, verificare che siano disponibili gli spazi minimi per il corretto funzionamento dell'apparecchio e per la sua manutenzione.

- segnare ed eseguire i fori per il fissaggio del supporto distanziatore.

- Preparare il Gruppo raccordo adattatore - tubazioni (analogo al Caso A2)

-- con tubi Ø 32 mm

- montare le curve sul raccordo adattatore e fissarle in posizione con le viti a corredo, tenendo presente la direzione delle singole tubazioni.

- Fissare il raccordo adattatore alla dima.

-- con tubi Ø 54 mm

- smontare la flangia, sostituire i tronchetti con le curve, per la tubazione dell'aria comburente ed il tubo scarico fumi e fissare il tutto rimontando la flangia.

- Fissare il raccordo adattatore alla dima.

Fissare alla parete l'insieme supporto distanziatore, con i tasselli a corredo.

Completare l'installazione con il montaggio dei tubi rimanenti, fissandoli al muro con fascette commerciali.

⚠ Prima di fissare le tubazioni, solo per lunghezze superiori a 50cm, coibentare lo scarico fumi con materiali resistenti a temperature maggiori di 200 °C (es. HT/-Armaflex).

CASO C - Montaggio dei tubi all'esterno dell'ambiente da riscaldare

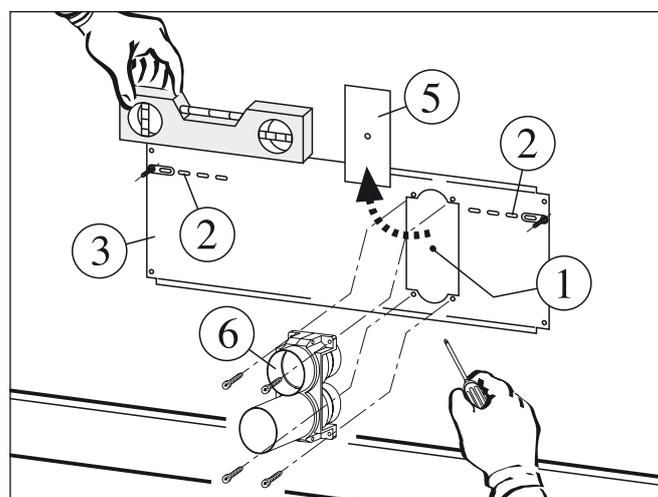
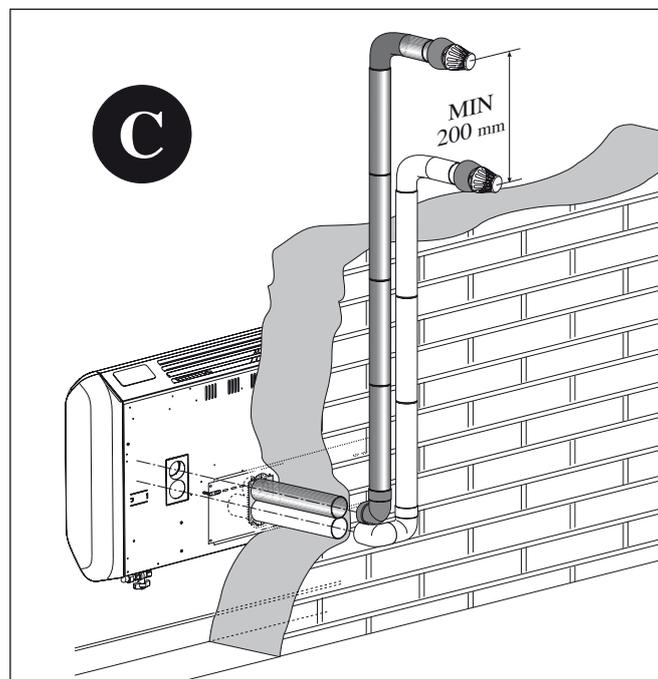
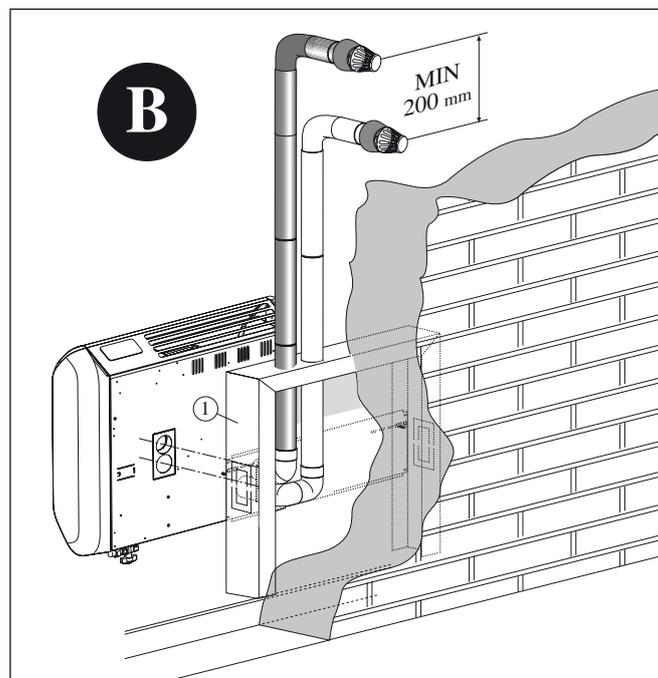
Questa soluzione può essere adottata nel caso si voglia mantenere le tubazioni scarico fumi ed aspirazione aria comburente all'esterno dell'ambiente da riscaldare.

⚠ Prima di fissare le tubazioni, solo per lunghezze superiori a 50cm, coibentare lo scarico fumi con materiali resistenti a temperature maggiori di 200 °C (es. HT/-Armaflex).

- Montaggio gruppo raccordo adattatore-tubazioni

- fissare il gruppo raccordo adattatore alla dima con le viti a corredo.

Completare l'installazione con il montaggio dei tubi rimanenti, fissandoli al muro con fascette commerciali.

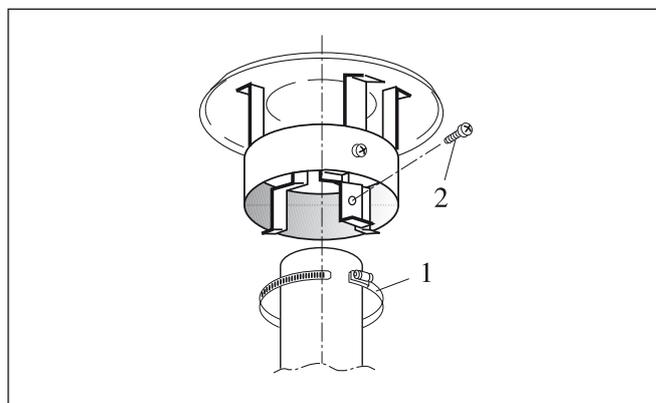


- Montaggio del comignolo

Per il fissaggio del comignolo ai tubi di scarico fumi ed aspirazione aria comburente utilizzare la fascetta (1) e la vite (2) di sicurezza.

L'applicazione del comignolo deve soddisfare i seguenti requisiti:

- la sommità del tubo di scarico fumi camino deve essere fuori dalla zona di reflusso per evitare che eventuali contropressioni impediscano il libero scarico dei prodotti della combustione nell'atmosfera.
- il comignolo deve essere posizionato in modo da impedire la penetrazione degli agenti atmosferici nei tubi.



MONTAGGIO DELL'APPARECCHIO

Il corretto funzionamento degli Apparecchi abbinati alle tubazioni da Ø 54 mm prevede l'applicazione dei diaframmi (1) forniti a corredo degli apparecchi.

⚠ Il montaggio dei diaframmi (solo con tubazioni da Ø 54 mm) è previsto e raccomandato soltanto per i modelli 30 e 50.

Per i modelli 70 e 90 NON è previsto il montaggio dei diaframmi.

I diaframmi vanno inseriti, a battuta, all'interno dei tubi di aspirazione aria (2) e scarico fumi (3) prima di montare il terminale.

Appoggiare la parte inferiore dell'APPARECCHIO al bordo inferiore della dima, fissata alla parete, o sul supporto distanziatore, se presente.

- inserire il manicotto riduzione antivibrante (5).

Accostare l'apparecchio inserendo le due curve di scarico fumi ed aspirazione aria nei corrispondenti tubi del raccordo adattatore.

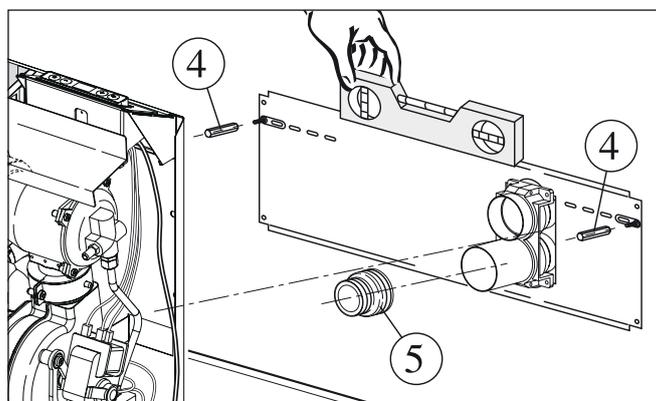
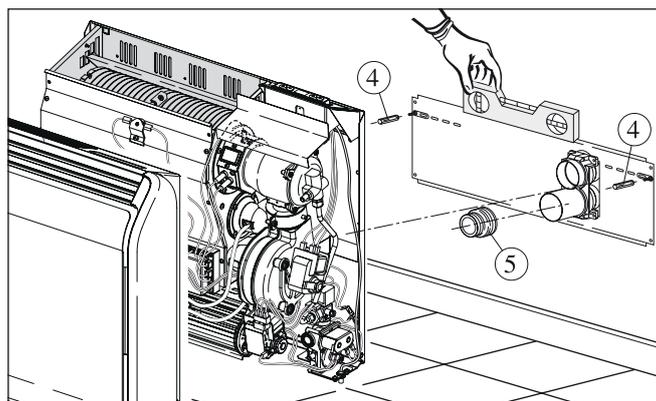
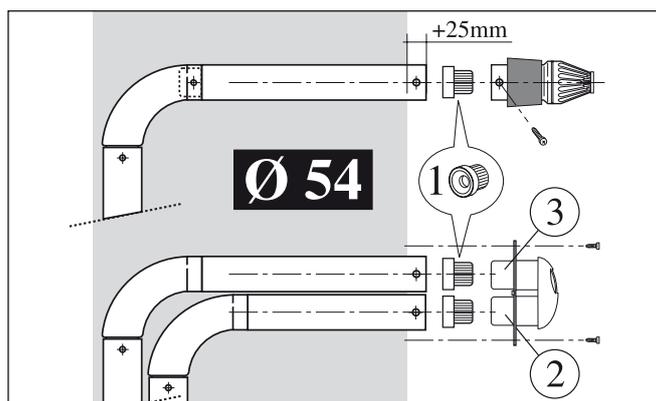
⚠ Per facilitare il montaggio dei tubi usare grasso al silicone o soluzione saponata e verificare che gli O-Ring non fuoriescano dalle loro sedi, per i tubi provvisti di guarnizione.

Sollevare leggermente l'apparecchio, afferrandolo come in figura, e fissarlo alla staffa con le due colonnette (5 MA) (4).

⊘ Non usare il ventilatore di convezione come appiglio per sollevare l'APPARECCHIO per evitare possibili malfunzionamenti o problemi di rumorosità!

Controllare scrupolosamente i fissaggi a muro.

Rimontare il mantello e la vaschetta per la deumidificazione (se presente) dopo aver eseguito i collegamenti elettrici e l'allacciamento alla linea del gas.



MONTAGGIO DEL COMANDO REMOTO DIGITALE

Per effettuare la corretta installazione del comando remoto nella posizione desiderata dall'utente, seguire le istruzioni:

- Scegliere la posizione del remoto:
 - lontano dall'apparecchio;
- Installare il remoto.

! Per il corretto funzionamento, installare il remoto ad una distanza MAX di 6 metri.

- Remoto lontano dall'apparecchio

Questa soluzione é stata studiata per rilevare la temperatura ambiente ottimale di comfort, infatti in questa posizione il remoto "sente" una temperatura ad altezza d'uomo.

! Per il corretto funzionamento, installare il remoto ad una altezza da terra compresa tra MIN 1m e MAX 1,5m.

Installazione:

- scegliere la posizione;
- aprire il remoto, inserire le batterie e provare:
 - funzionamento Display
 - raggio d'azione (vedi Sez. Utente)

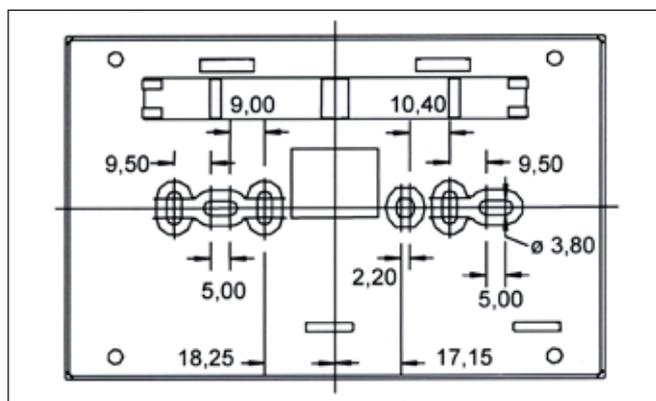
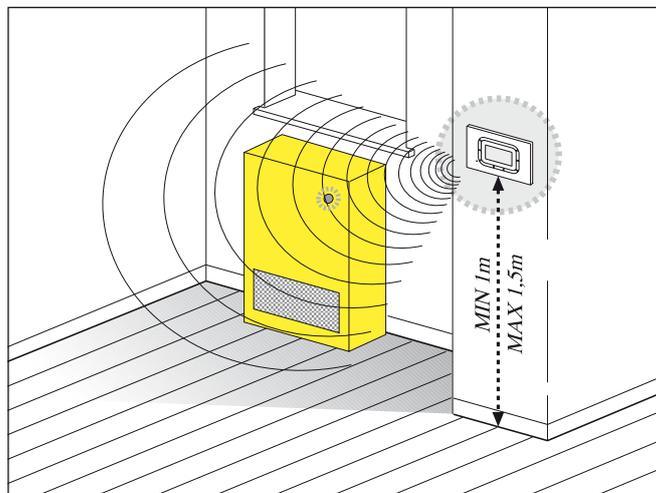
Verifica del raggio d'azione:

A) Se il LED lampeggia 4 volte al secondo, la ricezione é corretta.

B) Se il LED lampeggia lentamente, siete al limite del raggio d'azione.

C) Se il LED non lampeggia, siete fuori dal raggio d'azione.

- segnare sulla parete la posizione dei fori di fissaggio e forare;
- inserire tasselli e viti adatte alla parete prescelta;
- fissare la parte posteriore del remoto sulla parete;
- assemblare la parte anteriore con Display.



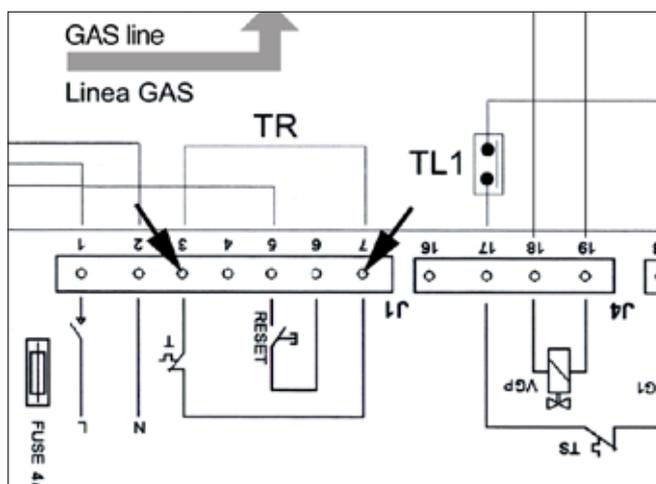
COLLEGAMENTO ATTIVATORE ESTERNO

L'installazione di un contatto pulito remoto non fornito (commutatore telefonico, termostato ambiente, ecc.), deve avvenire sulla scheda di controllo fiamma (D2), in particolare sul ponte collegato ai contatti 3 e 7 (TR) utilizzando le spine faston già collegate.

In particolare, il contatto aperto inibisce il funzionamento dell'apparecchio e il contatto chiuso ne consente il funzionamento.

IMPORTANTE! l'apertura o la chiusura del seguente contatto ha effetto solamente se l'apparecchio é alimentato e impostato in modalit  di funzionamento da comando a bordo macchina o da comando wireless.

! L'utilizzo e il collegamento di apparecchi non idonei potrebbe danneggiare irreversibilmente il radiatore, si raccomanda quindi di fare eseguire la modifica o il collegamento a un centro di assistenza tecnica autorizzato.



MONTAGGIO STRUTTURA DI SOSTEGNO "FLOOR STANDING"

! IMPORTANTE! Leggere e rispettare tutte le istruzioni generali del Cap. **INSTALLAZIONE**.

Questo KIT viene impiegato quando la parete scelta per l'installazione, non é in grado di sostenere il peso dell'apparecchio. Grazie a questo KIT, tutto il peso dell'apparecchio viene scaricato sul pavimento.

Installazione

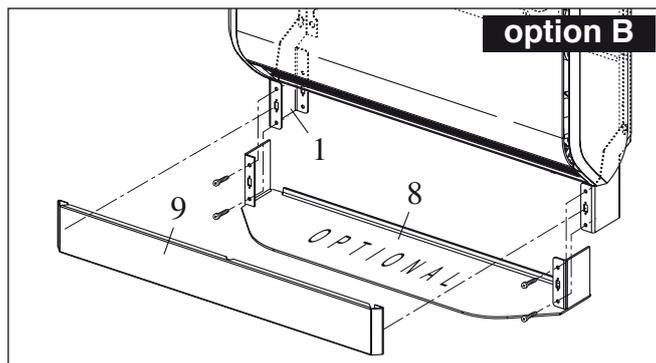
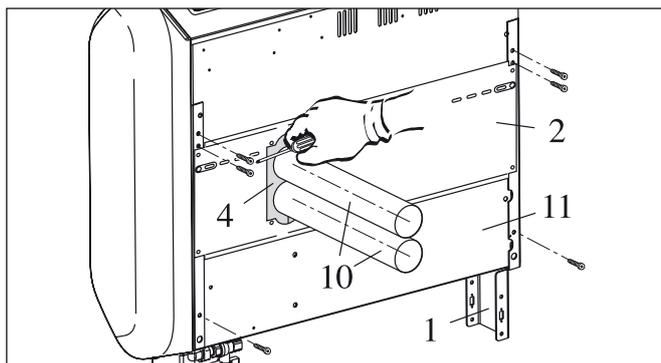
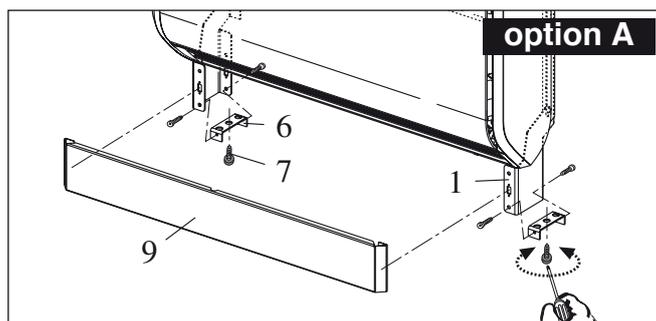
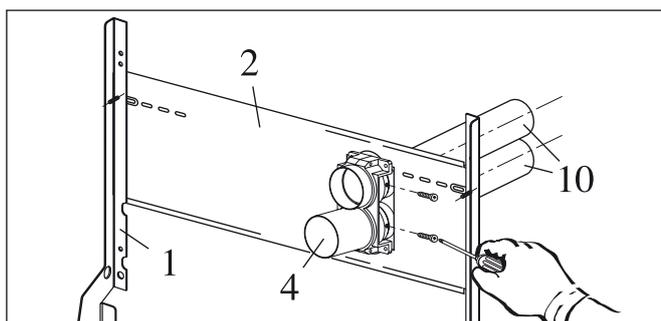
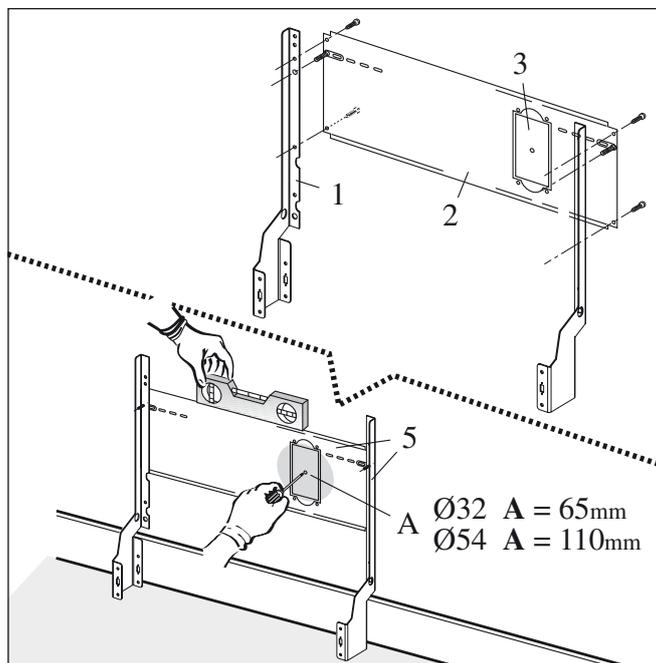
- verificare il contenuto del KIT;
 - scegliere la parete d'installazione e verificarne l'effettiva consistenza per la realizzazione del foro (A) di passaggio per le tubazioni di aspirazione e scarico;
 - assemblare le staffe laterali (1) con la dima (2) in modo da comporre una struttura unica (5);
 - accostare la struttura unica alla parete e con l'aiuto di un livello, segnare il centro del foro (A);
 - realizzare il foro (A);
- Foro \varnothing 65 mm per le tubazioni \varnothing 32 mm oppure un foro \varnothing 110 mm per tubazioni \varnothing 54 mm.
- rimuovere la piastra (3) dalla dima (2);
 - montare il gruppo (4) sulla dima (2);
 - inserire e fissare le tubazioni (10) sul gruppo (4);

OPZIONE A:

- montare sulle staffe laterali (1), i supporti (6) con le viti di regolazione (7);

OPZIONE B:

- montare la base (8) optional, sulle staffe laterali (1);
- montare il nuovo gruppo (struttura + tubazioni) sul telaio (11) dell'apparecchio;
- accostare l'apparecchio alla parete e mettere in bolla;
- collegare l'alimentazione elettrica e il gas;
- montare la copertura (9);



KIT PROTEZIONE PARETI IN LEGNO

MONTAGGIO DEL GRUPPO TELAIO IN SILUMINA PER L'INSTALLAZIONE SU PARETI INFIAMMABILI O IN LEGNO

Questo gruppo é idoneo per pareti con spessore compreso tra 100 e 500 mm.

- Dopo aver scelto la posizione del radiatore secondo le istruzioni del libretto di installazione, praticare nella parete un foro passante con diametro (A).

Eseguire questa operazione con la massima accuratezza in modo da installare il gruppo scarico fumi in posizione diritta e a filo della parete.

- Inserire nella parete il gruppo telaio in silumina eseguendo le seguenti operazioni:

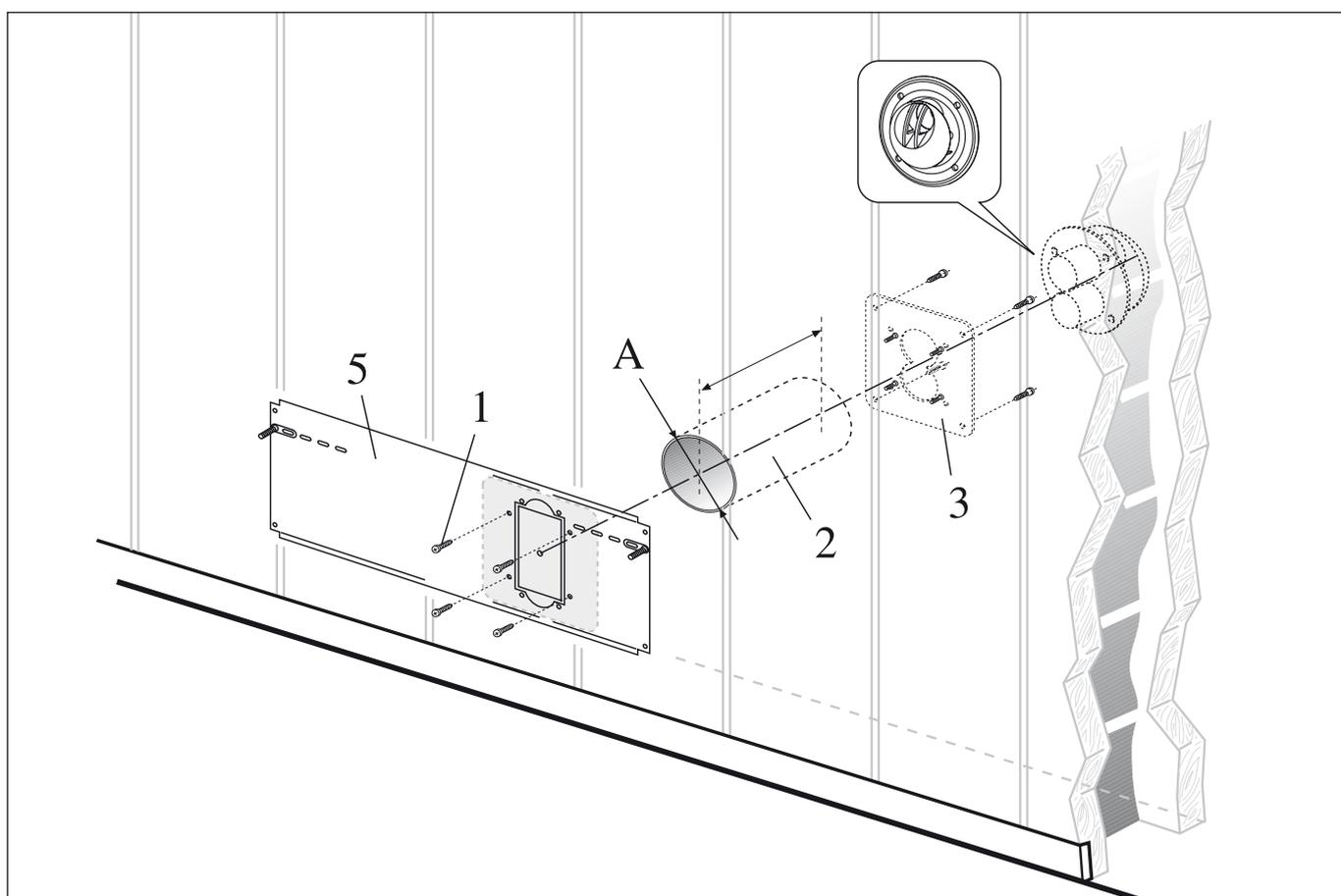
1) Misurare lo spessore della parete esclusa la piastra in acciaio inossidabile.

Fissare la piastra interna (5) in modo che le viti (1) vadano ad ingranarsi all'interno del tubo.

2) Montare il particolare esterno (3) in acciaio inossidabile AISI 304 all'esterno della parete usando le 4 viti contenute nella confezione; se la parete esterna é in pietra scegliere viti e tasselli idonei a questo materiale.

Applicare un composto impermeabilizzante (per Es. Secomasic o Silastic) tra la piastra e la parete per impedire la penetrazione di acqua piovana all'interno.

MOD.	Ø (mm)	A (mm)	L (mm)	
3.0	32	90	500	mm
5.0				
7.0	54	130	500	mm
9.0				



COLLEGAMENTI ELETTRICI

L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata da impresa abilitata ai sensi della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, secondo le vigenti norme nazionali ed eventuali normative locali in conformità a quanto previsto all'Art. 17 legge 46/90 ed alle indicazioni fornite dal Costruttore nel libretto per l'installatore a corredo del prodotto.

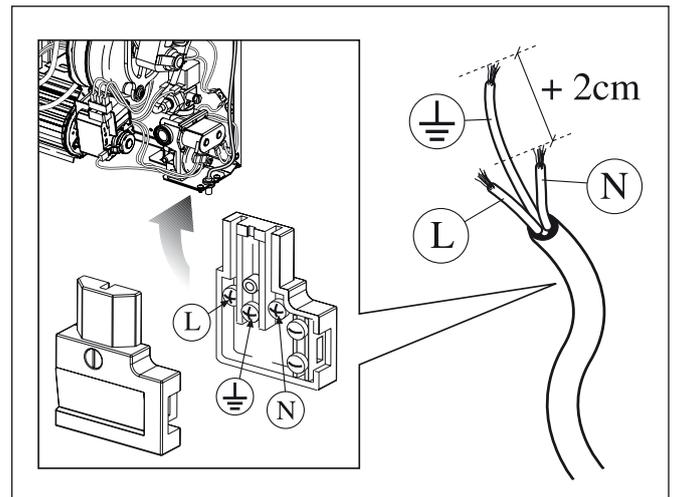
Tutti i nostri prodotti escono dalla fabbrica completamente cablati e completi di presa per l'allacciamento alla rete di alimentazione elettrica. E' necessario solo realizzare un cavo di alimentazione di tipo HAR H05 RRF con sezione MIN di 1 mm² usando, per la connessione all'apparecchio, la presa volante fornita a corredo realizzando il cavo di TERRA più lungo di 2 cm rispetto ai conduttori di FASE e NEUTRO.

Collegare l'altro estremo del cavo ad una presa o interruttore onnipolare, conformi alle norme CEI, connessi ad un efficace impianto di TERRA.

⚠ E' obbligatorio realizzare un collegamento ad un efficace impianto di TERRA.

Il Costruttore dell'apparecchio non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.

Per interventi di natura elettrica fare riferimento allo schema incluso in questo libretto.



Prevedere un dispositivo di disconnessione dalla rete elettrica a monte del cavo di alimentazione (interruttore onnipolare o spina), tale da garantire una apertura dei contatti di almeno 3 mm.

⚠ Sguainare il conduttore di TERRA ad una lunghezza di almeno 2 cm maggiore degli altri due cavi.

⊘ E' vietato l'uso dei tubi gas e/o acqua per la messa a terra dell'apparecchio.

ALLACCIAMENTO LINEA GAS

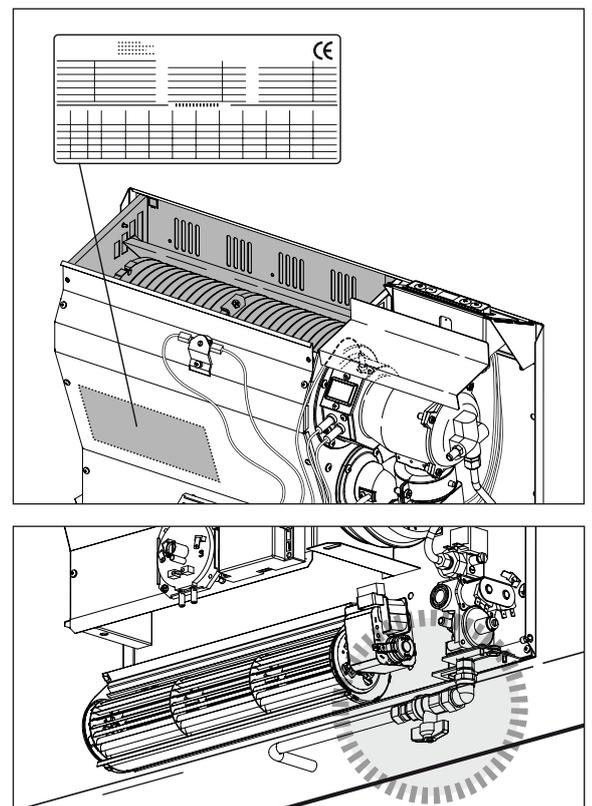
Accertarsi che l'APPARECCHIO sia predisposto per il tipo di gas da utilizzare controllando la Targhetta Tecnica posta sul mantello di copertura dello scambiatore.

Collegare l'APPARECCHIO alla linea di alimentazione del Gas utilizzando il raccordo ed il rubinetto forniti con l'apparecchio e con tubazione rigida e con raccordi conformi alle norme vigenti.

L'attacco installato sull'apparecchio è da 3/8" M secondo norma UNI ISO 7/1.

Quando l'alimentazione del gas si trova a destra dell'apparecchio per evitare interferenze con il mantello è necessario aggiungere un nipples.

Dopo aver completato l'allacciamento alla linea gas effettuare le prove di tenuta dell'impianto secondo quanto previsto dalle Norme di installazione vigenti.



OPERAZIONI PRELIMINARI

L'APPARECCHIO viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) e pre-regolato in fabbrica.

Nota: a richiesta gli apparecchi possono essere forniti predisposti per il funzionamento con gas GPL.

Prima di effettuare l'accensione ed il collaudo funzionale dell'APPARECCHIO verificare che:

- l'apparecchio sia predisposto per il gas impiegato.
- sia stato realizzato correttamente l'allacciamento alla linea gas e che il rubinetto sia aperto.
- sia stato realizzato correttamente il collegamento all'alimentazione elettrica.

⚠ Rispettare il collegamento fase-neutro ed è obbligatorio realizzare un efficace collegamento di terra.

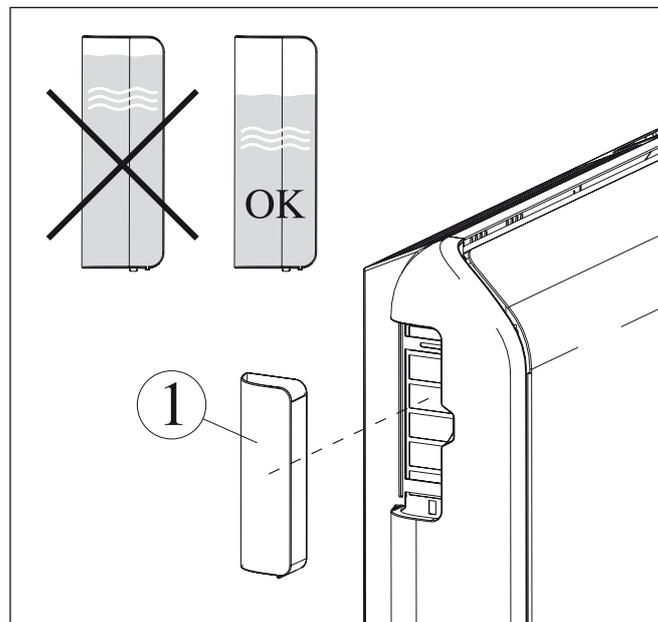
⚠ Durante le prime accensioni dell'apparecchio, potrebbero verificarsi emissioni di vapori o odori fastidiosi assolutamente non pericolosi.

In questi casi, si consiglia di fare funzionare l'apparecchio alla massima potenza per alcune ore, mantenendo bene aerato il locale.

Per un migliore comfort dell'ambiente riscaldato, si consiglia l'utilizzo della vaschetta umidificatrice (1) incassata nel mantello.

⚠ Non riempire la vaschetta sino all'orlo per evitare la fuoriuscita di acqua con eventuali danni e malfunzionamenti dell'apparecchio.

⚠ Riempire la vaschetta soltanto con acqua, evitare qualsiasi altro tipo di liquido che potrebbe danneggiare la vaschetta o causare malfunzionamenti dell'apparecchio.



PRIMA MESSA IN SERVIZIO

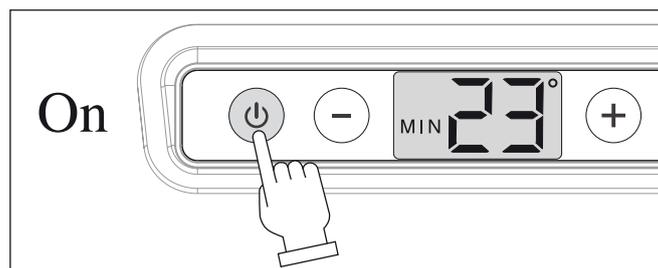
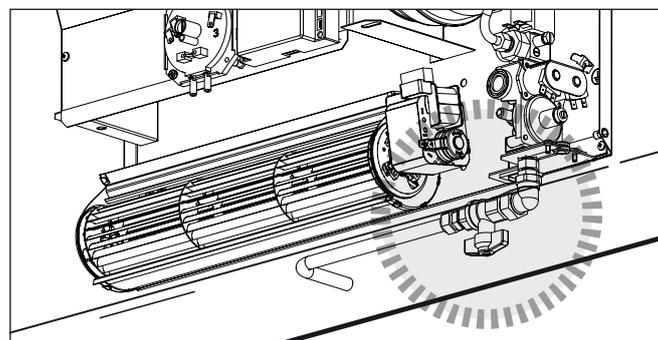
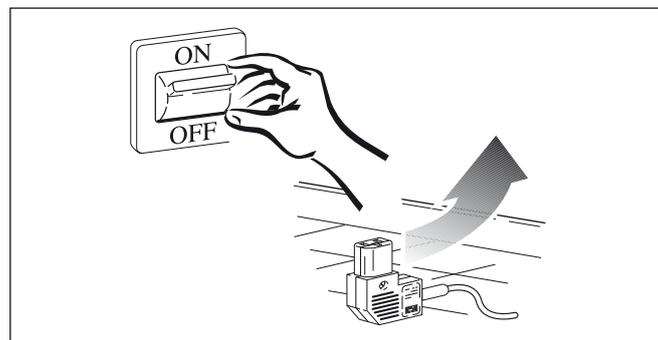
Dopo aver effettuato le operazioni di preparazione alla prima messa in servizio, per avviare l'apparecchio è necessario:

- Verificare che il rubinetto del combustibile sia aperto.
- inserire la presa volante nella spina installata sull'apparecchio.
- Portare l'interruttore generale dell'impianto elettrico, se presente, su "acceso" o inserire la spina del cavo di alimentazione nella presa a muro.
- Accendere l'apparecchio premendo il tasto di ON/OFF (vedi sez. Utente).
- Regolare il termostato ambiente ad un valore alto per ridurre al minimo il tempo di messa a regime.

L'APPARECCHIO effettuerà la fase di avviamento e resterà in funzione fino a quando sarà raggiunta la temperatura ambiente regolata.

Nel caso si verificassero anomalie di accensione o di funzionamento l'APPARECCHIO effettuerà un "ARRESTO DI BLOCCO" e si accenderà la segnalazione di sblocco sul Display. Per ripristinare le condizioni di avviamento premere il pulsante di sblocco ed attendere che venga eseguita nuovamente tutta la fase di avviamento fino all'accensione della segnalazione di funzionamento.

- Una volta che l'APPARECCHIO è in funzione, regolare l'orologio ed il timer per il funzionamento in automatico (vedi sez. Utente).

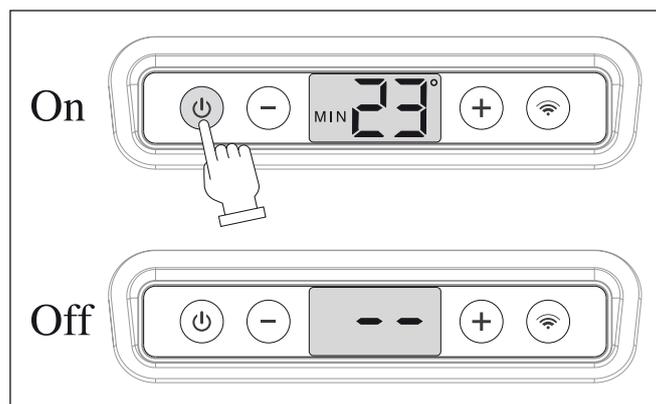


MALFUNZIONAMENTO DELLA CENTRALINA

Nel caso si dovessero verificare malfunzionamenti della centralina, abbiamo diverse modalità di RESET:

a - premere il pulsante di On/Off come in figura.

b - scollegare e ricollegare la presa di corrente dalla spina sull'apparecchio oppure posizionare l'interruttore generale su spento e poi riposizionare su acceso.



CONTROLLI DURANTE E DOPO LA PRIMA MESSA IN SERVIZIO

Ad avviamento effettuato deve essere verificato che:

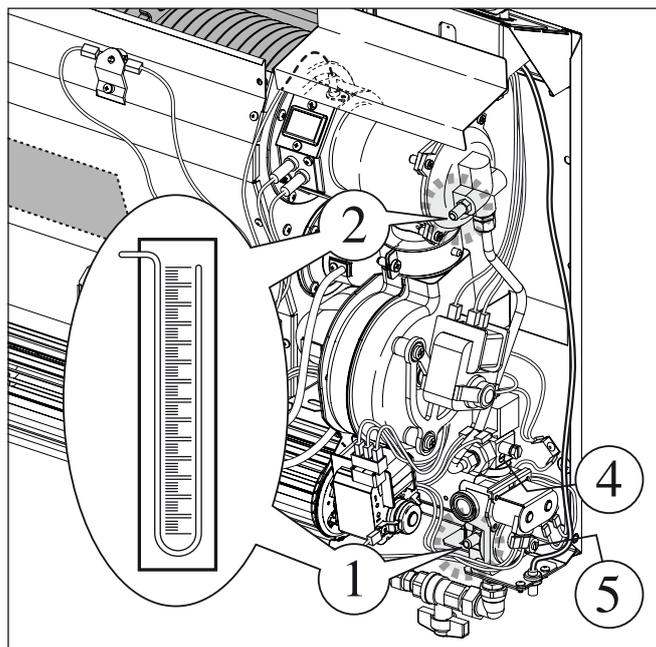
- i valori della pressione del gas alla presa di pressione siano i seguenti:

MODELLO	G20 <i>nom. / rid.</i>	G30 <i>nom. / rid.</i>	G31 <i>nom. / rid.</i>	
3.0	12 / 7	29 / 15	37 / 18	mbar
5.0	12 / 7	29 / 15	37 / 18	mbar
7.0	12 / 7	29 / 15	37 / 18	mbar
9.0	11 / 6	29 / 15	37 / 18	mbar

- l'apparecchio esegua un arresto e la successiva riaccensione:

- azionando l'interruttore principale del pannello di comando
- intervenendo sul termostato ambiente o sul timer

- Il ventilatore tangenziale si avvia quando interviene il termostato di consenso.



TRASFORMAZIONE GAS

L'APPARECCHIO viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) secondo quanto indicato dalla Targhetta Tecnica.

Può però essere trasformato a GPL (G30/G31) utilizzando il Kit iniettori fornito a corredo dell'apparecchio.

La trasformazione deve essere eseguita solo dal Servizio Tecnico di Assistenza o da personale autorizzato dal Costruttore anche quando l'APPARECCHIO è già installato.

Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare o sconnettendo la presa dalla spina dell'apparecchio.

Procedere allo smontaggio del mantello (1) come descritto nel capitolo SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL MANTELLO.

Sequenza operazioni

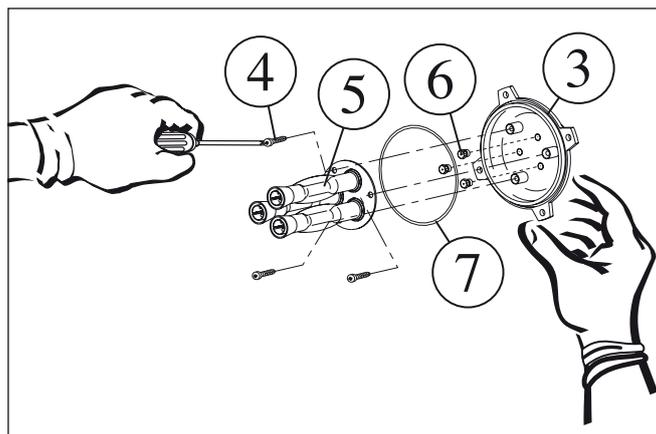
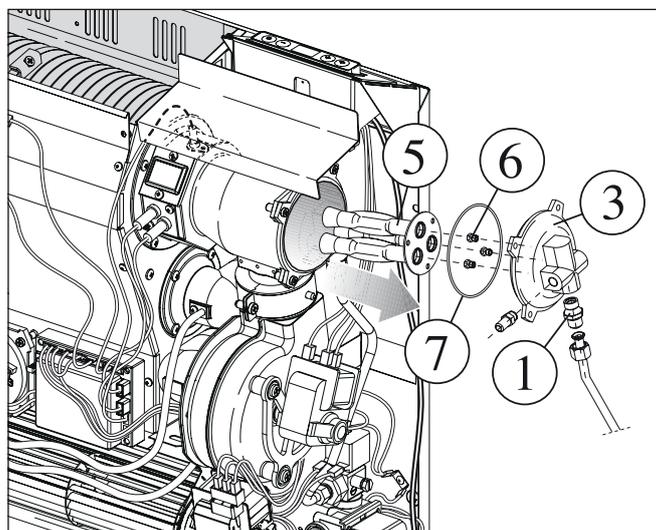
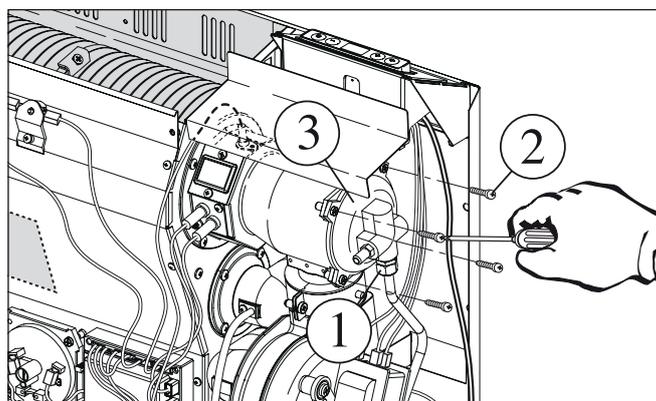
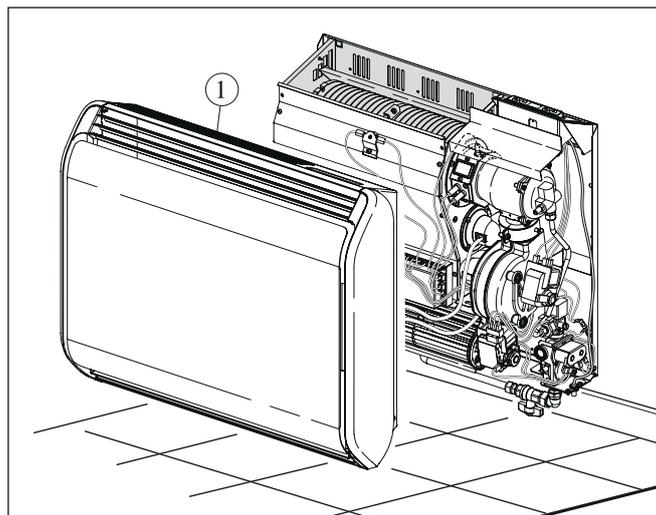
- Per effettuare la trasformazione si deve scollegare la tubazione gas dal raccordo nipples R3/8" (1), posto sulla calotta porta iniettori.
- togliere le viti M5 (2) e sfilare la calotta con gruppo bruciatori (3).
- svitare le viti (4) e il gruppo bruciatori (5).
- svitare i 3 iniettori (6) da sostituire e montare quelli nuovi facendo attenzione ad imboccare correttamente i filetti avvitandoli a mano fino in fondo e serrandoli, con la chiave, a battuta.

La tenuta degli iniettori e del nipples R3/8", è realizzata meccanicamente e quindi non necessita di guarnizioni.

- Verificare che il valore stampigliato sugli iniettori coincida con quello indicato in Tabella.

MODELLO	mm	METANO	GPL
3.0	∅	0,82	0,47
5.0	∅	1,10	0,63
7.0	∅	1,33	0,78
9.0	∅	1,50	0,85

- rimontare il gruppo bruciatori in sequenza inversa a quella di smontaggio facendo attenzione a sostituire la guarnizione O-Ring (7) della calotta.
 - procedere alle regolazioni come indicato al Cap. REGOLAZIONI; verificando contemporaneamente le tenute dei raccordi gas della tubazione che va dalla valvola gas al gruppo bruciatori!
 - cambiare l'etichetta (sez. IDENTIFICAZIONE) della predisposizione del gas e sigillare gli organi di regolazione dopo la taratura con una goccia di vernice o silicone.
- Dopo la trasformazione, non lasciare mai sull'apparecchio l'etichetta con la regolazione precedente, potrebbe essere causa di disguidi e pericolo!



L'APPARECCHIO viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) secondo quanto indicato dalla Targhetta Tecnica ed è già regolato in fabbrica dal Costruttore.

Se fosse però necessario effettuare nuovamente le regolazioni, ad esempio dopo una manutenzione straordinaria, la sostituzione della valvola gas, oppure dopo una trasformazione da gas metano a GPL o viceversa, procedere come descritto di seguito.

Le regolazioni devono essere effettuate esclusivamente dal Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore.

- Regolazioni con gas Metano G20 (20mbar); pressione nominale e minima.

- Aprire il rubinetto del gas, inserire la presa dell'alimentazione elettrica nella spina dell'apparecchio ed avviare l'APPARECCHIO in "inverno" a potenza massima.

Verifica pressione di alimentazione

- allentare la vite della presa di pressione (1), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione di rete sia compreso tra 17 e 25 mbar (come indicato in Tabella), richiudere la presa dopo avere tolto il tubo del manometro.

- allentare la vite della presa di pressione (2), collegarvi il manometro e verificare che i valori di pressione nominale e minima siano conformi ai valori specificati in Tabella.

Regolazione pressione nominale

- selezionare ed inviare tramite il telecomando l'impostazione "Potenza nominale".
- agire eventualmente sul regolatore di pressione (5) dopo aver tolto il tappo di protezione.
- ruotando il regolatore in senso ORARIO, la pressione aumenta, ruotando in senso ANTIORARIO, la pressione diminuisce.

Regolazione pressione ridotta

- dietro il comando con display, spostare il primo jumper a destra in modo da chiudere il ponticello e forzare l'apparecchio al funzionamento a "Potenza ridotta".

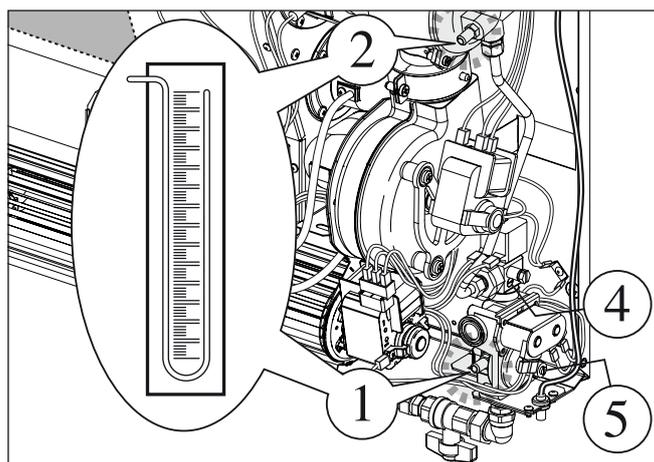
- agire sulla vite del minimo (4).

Ruotando la vite in senso ANTIORARIO, la pressione aumenta, ruotando in senso ORARIO, la pressione diminuisce.

- a regolazione avvenuta, rimontare il jumper al suo posto, scollegare il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite di lettura pressione.

- terminate le regolazioni, sigillare con goccia di vernice la vite del modulatore e quella sul regolatore.

- scollegare il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite.



MODELLO	G20 <i>nom. / rid.</i>	G30 <i>nom. / rid.</i>	G31 <i>nom. / rid.</i>	
3.0	12 / 7	29 / 15	37 / 18	mbar
5.0	12 / 7	29 / 15	37 / 18	mbar
7.0	12 / 7	29 / 15	37 / 18	mbar
9.0	11 / 6	29 / 15	37 / 18	mbar

- Regolazioni con GPL - Butano G30 (29 mbar) e Propano G31 (37 mbar); pressione nominale e minima.

- Aprire il rubinetto del gas, inserire la presa dell'alimentazione elettrica nella spina dell'apparecchio ed avviare l'APPARECCHIO in "inverno" a potenza massima.

Verifica pressione di alimentazione

- allentare la vite della presa di pressione (1), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione di rete sia compreso tra 29 mbar con Butano e 37 mbar con Propano (vedi Tabella).

- allentare la vite della presa di pressione (2), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione sia conforme a quelli indicati in tabella per il tipo di gas utilizzato (vedi Tabella).

Nel caso, la pressione di rete risulta insufficiente, agire sul regolatore di bassa pressione presente nella distribuzione principale o su quello montato all'uscita della bombola.

Verificare che la capacità di vaporizzazione dell'impianto a GPL, sia sufficiente.

Regolazione pressione nominale

- selezionare ed inviare tramite il telecomando l'impostazione "Potenza nominale".

- agire eventualmente sul regolatore di pressione (5) dopo aver tolto il tappo di protezione.

- ruotando il regolatore in senso ORARIO, la pressione aumenta, ruotando in senso ANTIORARIO, la pressione diminuisce.

Nel funzionamento a GPL (solo categoria 3+), il regolatore deve essere posto fuori servizio avvitando in senso orario la vite di taratura del regolatore (1) ad un valore subito superiore alla pressione massima di alimentazione.

Qualora l'apparecchio venga regolato a Propano puro, per evitare surriscaldamenti dello scambiatore, è necessario verificare sempre che la fornitura preveda solo questo tipo di gas e non miscele Propano/Butano oppure Butano puro.

Regolazione pressione minima

- selezionare ed inviare tramite il telecomando l'impostazione "Potenza ridotta".

Agire sulla vite del minimo (4).

Ruotando la vite in senso ANTIORARIO, la pressione

aumenta, ruotando in senso ORARIO, la pressione diminuisce.

A regolazione avvenuta, scollegare il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite di lettura pressione.

Compensazione SONDA Termostato Ambiente

Questa funzione consente di compensare la differenza tra la temperatura rilevata nel punto in cui si trova l'elemento sensibile della sonda di temperatura ambiente e la temperatura di benessere che si desidera avere nel locale (vedi sez. UTENTE).

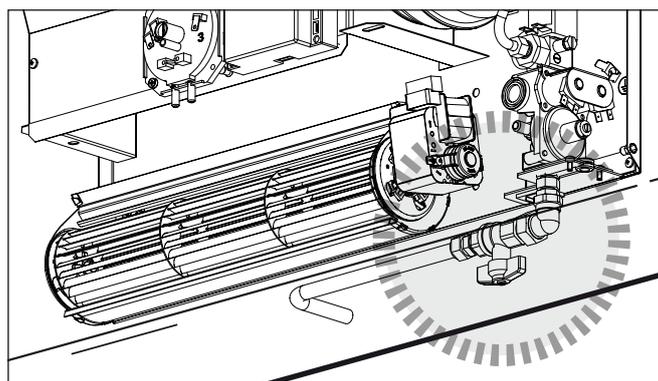
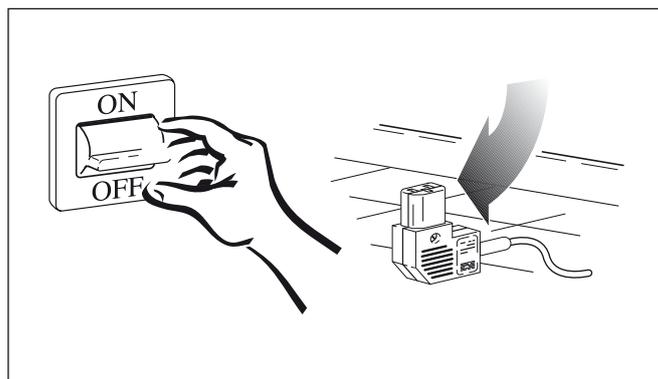
MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione periodica, una volta l'anno, è essenziale per la sicurezza, l'efficienza e la durata dell'apparecchio. Essa permette inoltre di ridurre i consumi e le emissioni inquinanti.

Ricordiamo che la manutenzione deve essere effettuata dal Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore o da personale professionalmente qualificato che effettuerà, se necessario, la pulizia del bruciatore e degli elettrodi di accensione e di rivelazione fiamma e controllerà le regolazioni dell'apparecchio.

Operazioni preliminari:

- Scollegare l'alimentazione elettrica staccando la presa di corrente dalla spina sull'apparecchio, oppure posizionando l'interruttore generale su spento.
- chiudere il rubinetto del gas.
- attendere che l'APPARECCHIO si sia raffreddato completamente.



PULIZIA DELL'APPARECCHIO

Pulizia delle superfici esterne

Pulire le parti accessibili, al fine di rimuovere eventuali depositi di polvere, ragnatele e simili.

Utilizzare aria compressa per soffiare via la polvere anche nei punti difficilmente accessibili.

Per la pulizia di parti in materiale plastico o verniciate, non utilizzare in nessun modo solventi o detergenti abrasivi, potrebbero compromettere le parti trattate.

Servirsi di prodotti a base neutra, reperibili in commercio.

Non ingrassare le parti in materiale sintetico.

Utilizzare per la pulizia del mantello, un panno morbido imbevuto di prodotti per la pulizia della casa o altro, a base neutra (Shampoo per auto, ecc.).

Non versare direttamente liquidi sul mantello o su altre parti dell'apparecchio, ciò potrebbe seriamente danneggiarlo.

Pulizia interna

Per il corretto smontaggio e rimontaggio del mantello, procedere come descritto nel capitolo SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL MANTELLO.

Pulizia del bruciatore

Se si desidera ottemperare ad una pulizia profonda dei bruciatori, specie se l'APPARECCHIO ha funzionato in luoghi polverosi o è rimasto inattivo per lungo tempo, utilizzare l'aria compressa, soffiando vicino agli iniettori all'interno; usciranno così i residui e le impurità lasciate dalla combustione, dopodiché accertarsi dell'integrità dei bruciatori.

Accertarsi poi del buono stato degli iniettori ed in caso contrario, soffiare aria compressa eliminando le impurità residue. **NON utilizzare utensili metallici!**

Pulizia elettrodi

Gli elettrodi di accensione (1) e di rilevazione (2), debbono essere puliti con estrema cura, perché dopo un prolungato periodo di attività, il filo dell'elettrodo e il materiale ceramico di isolamento diventano più fragili per effetto del riscaldamento; per lo smontaggio seguire le seguenti istruzioni:

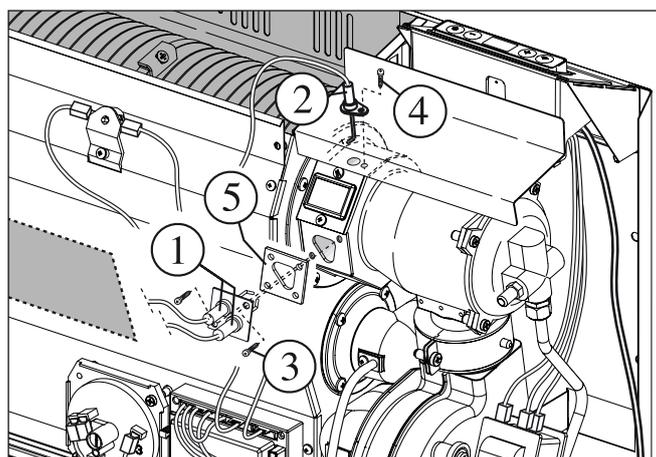
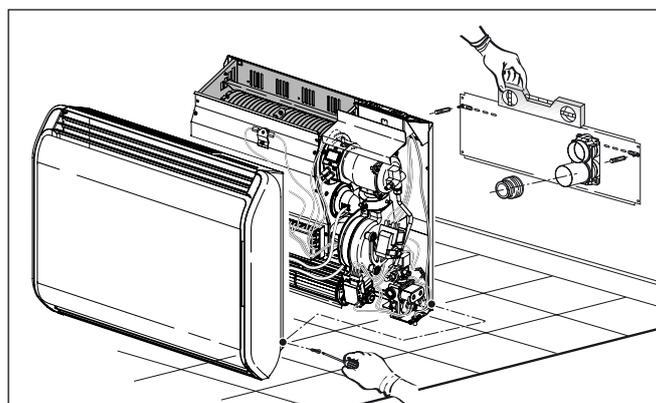
- svitare le viti (3 o 4) e sfilare il gruppo elettrodi (1 o 2) da pulire utilizzando uno spazzolino con fili metallici.
- rimontare il gruppo elettrodi (1 o 2), se necessario sostituire la guarnizione (5) di tenuta; fare attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico degli elettrodi. La posizione di montaggio del gruppo elettrodi è univoca.

Verifica tubi pressostato

Controllare se vi sono depositi o condense all'interno dei tubi di rilevazione della pressione:

- ventilatore aria comburente/pressostato.
- scarico fumi/pressostato.

Soffiarli, scollegandoli prima dal pressostato e verificarne il corretto funzionamento, in caso contrario, potrebbe essere danneggiato.



SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI

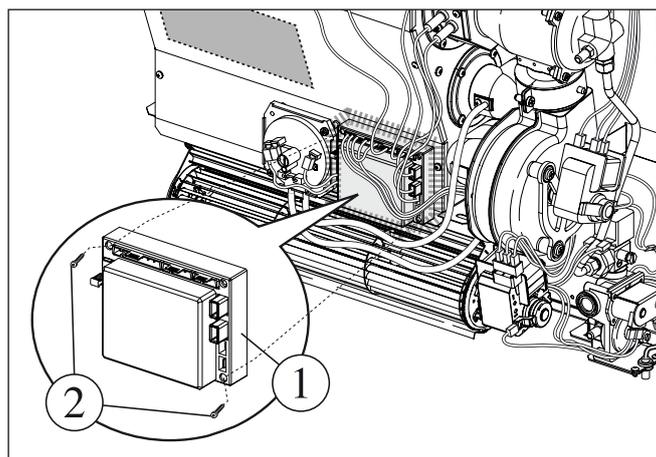
Operazioni preliminari:

- Scollegare l'alimentazione elettrica staccando la presa di corrente dalla spina sull'apparecchio, oppure posizionando l'interruttore generale su spento.
- chiudere il rubinetto del gas.
- attendere che l'APPARECCHIO si sia raffreddato completamente.

Sostituzione scheda Comando Controllo Fiamma

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la scheda Comando (1):

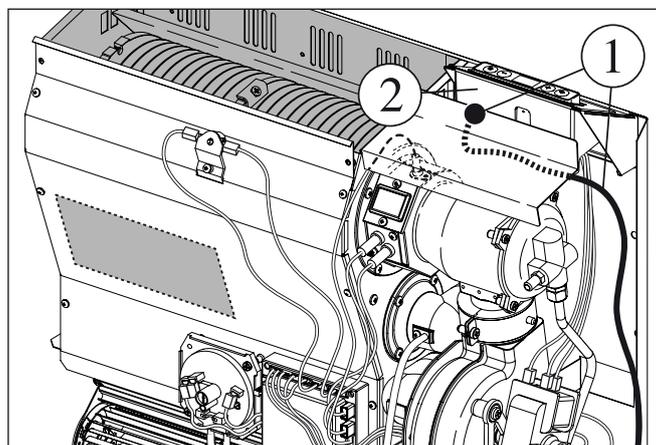
- svitare la vite di fissaggio (2);
- rimuovere i connettori dalle rispettive spine;
- sostituire la scheda elettronica, facendo attenzione a non errare nel riallacciamento dei cablaggi.



Sostituzione sonda ambiente (installazione con remoto sull'apparecchio)

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la sonda:

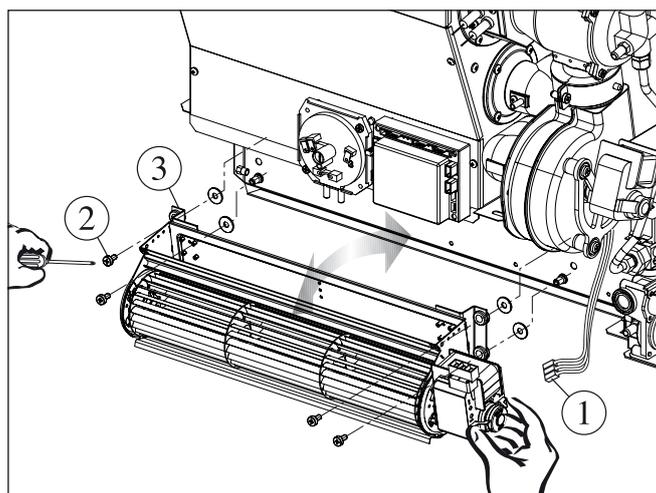
- scollegare il connettore del cavo sonda (1) dalla centralina di controllo (2);
- sfilare la sonda danneggiata;
- sostituire con componente originale rimontandolo con sequenza inversa allo smontaggio.



Sostituzione del ventilatore di convezione

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il ventilatore:

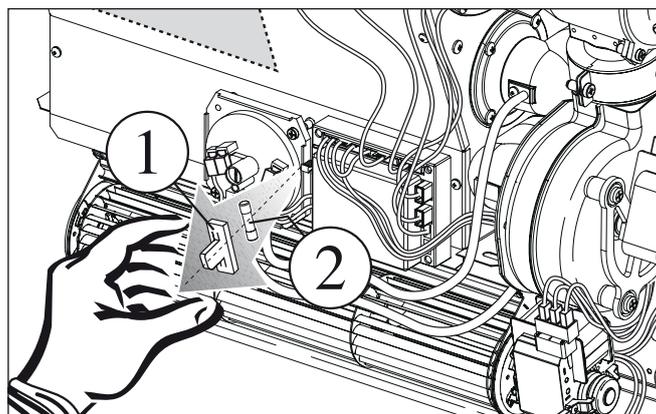
- togliere le connessioni elettriche (1) presenti sul motore del ventilatore.
- togliere la connessione di Terra, posta sul motore.
- svitare le quattro viti (2) che fissano i supporti (3) del ventilatore al telaio dell'apparecchio ed estrarlo.
- sostituire il componente rimontandolo con sequenza inversa allo smontaggio, prima inserendo i supporti, completi di antivibranti, sulle flange del ventilatore in corrispondenza delle asole, poi fissandolo al telaio e ripristinando correttamente le connessioni elettriche per evitare malfunzionamenti come gli scambi di velocità o cortocircuiti!



Sostituzione fusibile di protezione folgorato

Nel caso in cui, dopo un corto circuito all'impianto elettrico, l'apparecchio non si riaccendesse, è necessario accertare immediatamente le condizioni del fusibile di protezione; procedere nel seguente modo:

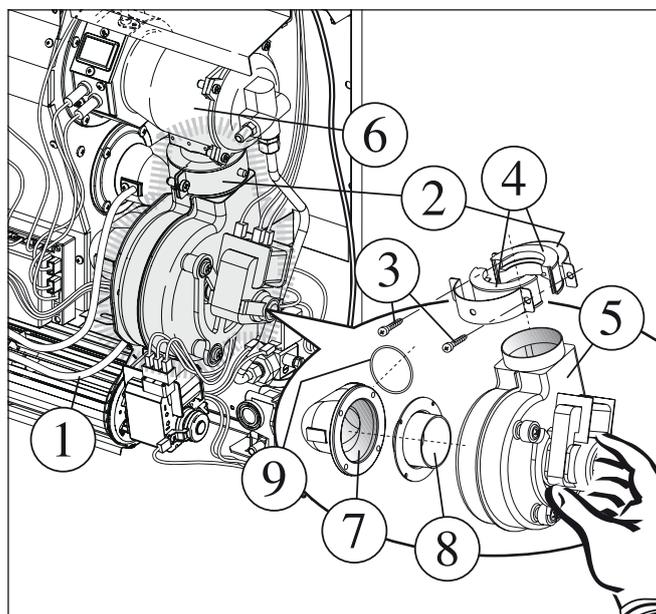
- togliere il coperchio (1) della scheda di Comando di Controllo Fiamma;
- rimuovere il fusibile (2) verificandone l'integrità, se ha assunto un colore bruno o il filamento interno si presentasse interrotto, sostituirlo perché fulminato, con un altro del tipo rapido: F1AT-250 V.



Sostituzione del ventilatore aria comburente

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il ventilatore aria comburente:

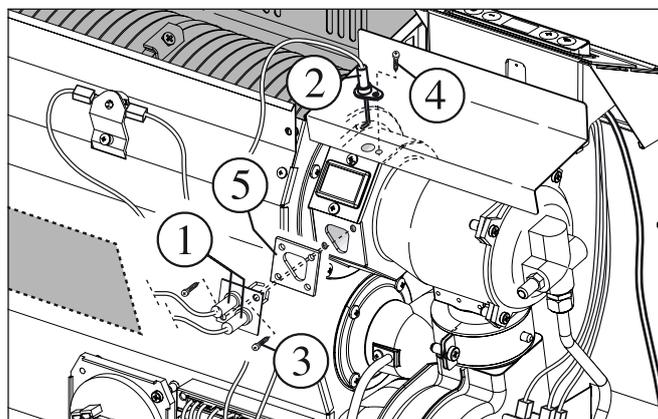
- togliere le connessioni elettriche presenti sul motore del ventilatore.
- togliere la connessione di Terra posta sul motore.
- togliere il tubo (1) dalla presa di pressione sul ventilatore.
- smontare la fascetta (2) svitando le viti (3) (la fascetta con il manicotto diviso in due parti (4), fissa la coclea del ventilatore (5) alla camera bruciatori (6)).
- smontare un mezzo manicotto (4) con fascetta (2) e quindi il ventilatore (5).
- svitare le vite sul telaio e togliere il ventilatore completo di raccordo curvo (7) e guarnizione antivibrante (8).
- smontare il raccordo curvo (7) dalla coclea del ventilatore guasto e rimontarlo (completo della guarnizione antivibrante (8)), sul nuovo componente.
- rimontare il ventilatore con sequenza inversa allo smontaggio avendo cura di infilare prima il raccordo curvo, completo di anello O-Ring (9) nel tubo di aspirazione.
- serrare bene la fascetta (2) affinché il manicotto (4) in gomma possa sigillare la giunzione di collegamento e fissare il ventilatore al telaio tramite le vite, ripristinare le connessioni elettriche e ricollegare il tubo alla presa di pressione.



Sostituzione elettrodi

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il gruppo elettrodi accensione (1) e/o l'elettrodo di rilevazione (2):

- staccare i cavi alta tensione e/o ionizzazione degli elettrodi dalla scheda di controllo fiamma svitare le viti (3 o 4) e sfilare il gruppo elettrodi (1 o 2).
- rimontare gli elettrodi (1 o 2) con sequenza inversa allo smontaggio, sostituendo le guarnizioni di tenuta (5); la posizione di montaggio degli elettrodi è univoca.
- fare attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico degli elettrodi e a riconnettere correttamente i cavi sulla scheda di controllo fiamma.



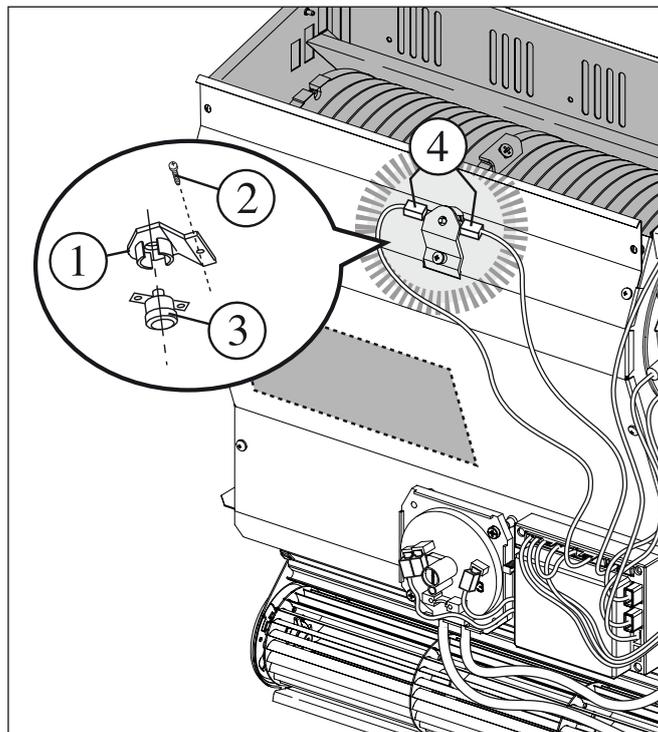
Sostituzione termostato di sicurezza (a riarmo manuale)

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il termostato (3):

- smontare la staffa (1) bloccaggio termostato svitando la vite (2).
- scollegare i connettori elettrici dal termostato di Sicurezza (4).
- rimontare il gruppo termostato con sequenza inversa allo smontaggio.

Il termostato di sicurezza interviene, se il ventilatore di convezione non funziona correttamente o si producono surriscaldamenti anomali e/o la temperatura dell'aria in uscita raggiunge un valore superiore a 107 °C, disattivando il bruciatore, chiudendo la valvola del gas e mandando in blocco l'apparecchio.

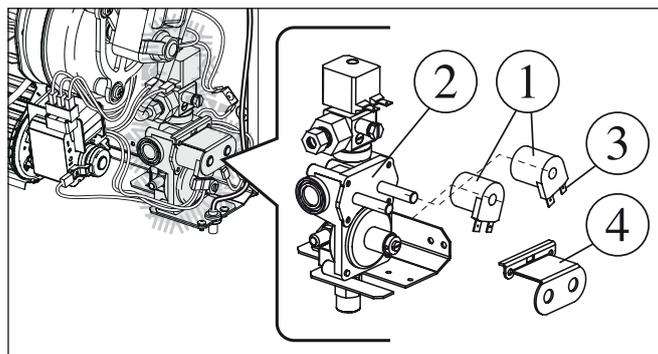
In caso di sostituzione di componenti (schede elettroniche, valvole, termostati, pressostati, ventilatori, ecc.) usare solo Ricambi Originali del Costruttore.



Sostituzione bobine della valvola gas

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare le bobine:

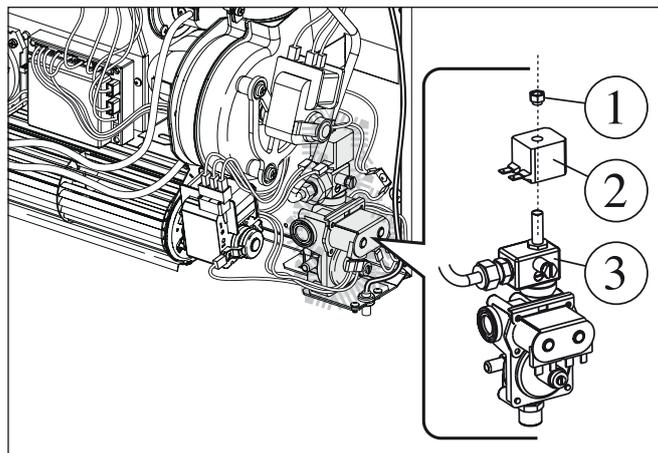
- svitare le due viti di fissaggio della staffa (4), che blocca le bobine (1) al corpo valvola (2) e rimuoverla.
- estrarre la bobina guasta (1), sfilandola con precauzione.
- reinserire la bobina nuova avendo cura di connettere la spina (3) di contatto nella apposita presa.
- 4 - Rimontare la staffa (4) per bloccare le bobine.



Sostituzione bobine modulatore

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la bobina:

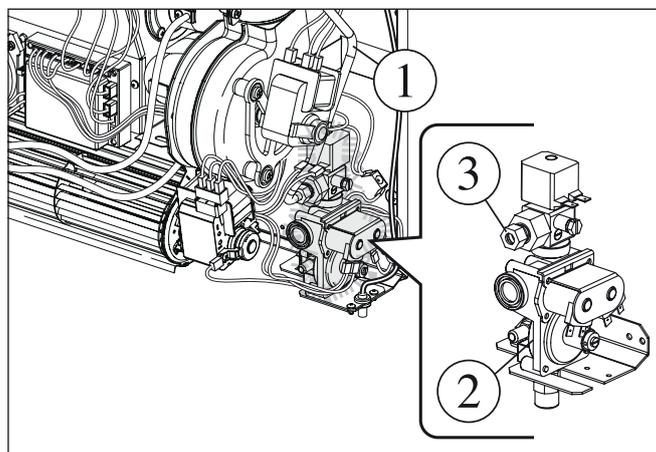
- smontare le connessioni elettriche.
- svitare il dado (1) di fissaggio che blocca la bobina (2) al corpo valvola (3) e rimuoverla.
- estrarre la bobina guasta (2), sfilandola con precauzione.
- reinserire la bobina nuova avendo cura di posizionarla correttamente.
- rimontare le connessioni elettriche.



Sostituzione valvola gas

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la valvola:

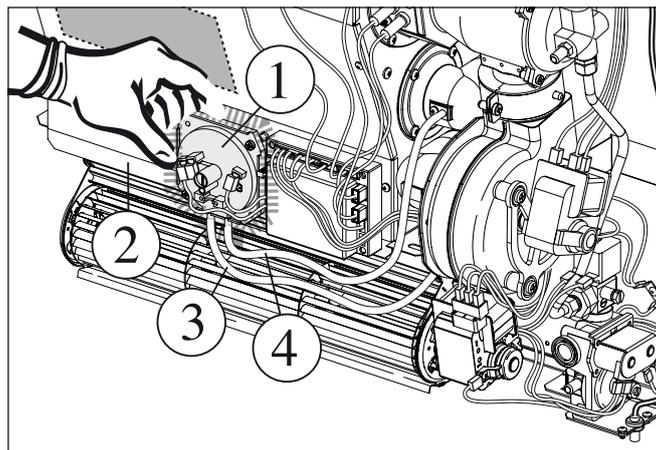
- smontare le connessioni elettriche.
- svitare il dado di fissaggio che blocca la tubazione bruciatore (1) al corpo valvola (2).
- svitare il dado di fissaggio che blocca la tubazione gas di rete (3) al corpo valvola.
- Svitare la vite della forcella di bloccaggio e rimuoverla.
- estrarre la valvola guasta, sfilandola con precauzione.
- reinserire la valvola nuova avendo cura di posizionarla correttamente.
- rimontare le connessioni elettriche ed i raccordi gas.



Sostituzione pressostato

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il pressostato:

- sfilare il pressostato (1) dal supporto (2).
- scollegare i tubi (3 e 4) e le connessioni elettriche dal pressostato difettoso.
- svitare la vite di fissaggio della staffa supporto (2), separando il pressostato dal telaio.
- rimontare il nuovo pressostato.
- reinserire i tubi di silicone ed i connettori elettrici ponendo la massima cura nel non invertirli, cosa che comprometterebbe il buon funzionamento dell'apparecchio; in caso di dubbio usare lo schema elettrico.

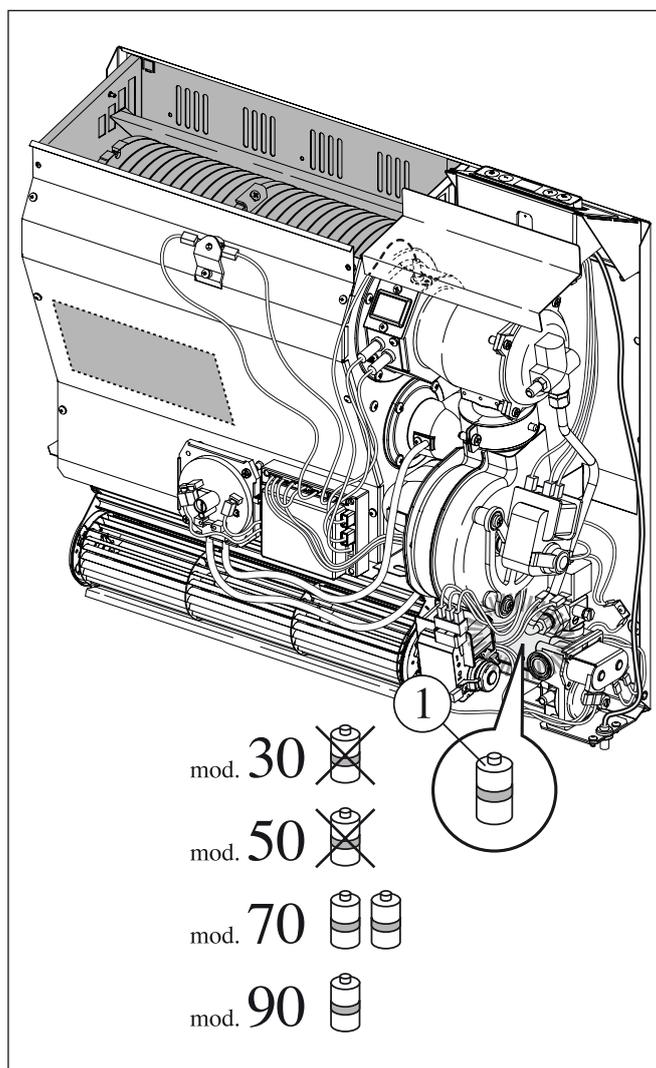


In caso di sostituzione di componenti (schede elettroniche, valvole, termostati, pressostati, ventilatori, ecc.) usare solo Ricambi Originali del Costruttore.

Sostituzione condensatore ventilatore (solo mod. 7.0 e 9.0)

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il condensatore del ventilatore tangenziale:

- sfilare il condensatore (1) dal supporto.
- staccare il condensatore guasto e montare quello nuovo avendo cura di posizionarlo correttamente.



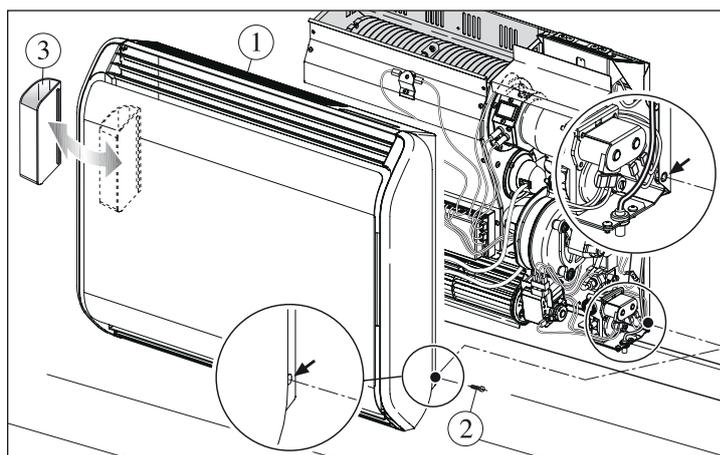
SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MANTELLO

Smontaggio mantello

- Rimuovere la vaschetta (3).
- Svitare la vite (2) di fissaggio.
- Rimuovere il mantello esterno (1), estraendolo completamente.

Rimontaggio mantello

- Dopo averlo accostato ai bordi del telaio, imboccare la parte anteriore del mantello su quella anteriore del telaio e spingere fino a battuta.
- Tenendolo fermo in posizione, fissare il mantello sul TERMOCONVETTORE avvitando la vite (2).
- Rimontare la vaschetta (3).



ANOMALIE E RIMEDI

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
L'apparecchio non si avvia (apparecchio non attivo)	Alimentazione elettrica scollegata	Verificare alimentazione
	Pressione gas non regolare/i	Tarare al giusto valore le pressioni
	Termostato non interviene	Regolare il termostato
	Assenza del consenso pressostato	Verificare / Sostituire: <ul style="list-style-type: none"> - tubazioni non conformi (diametri, lunghezza, numero curve, ostruzioni, montaggio) - pressostato (funzionamento/collegamenti) - tubetti (integrità/pulizia) - ventilazione centrifugo (collegamenti/funzionamento)
	Fusibile bruciato	Sostituire
	Scheda di controllo guasta	Sostituire
	Temperatura ambiente elevata	Termostato amb. su valori superiori.
	Presenza aria nella tubazione gas	Sfiatare
L'apparecchio non si avvia (apparecchio malfunzionante/in blocco)	Distanza non regolare degli elettrodi di accensione	Ripristinare la corretta distanza
	Ugelli sporchi	Pulire gli ugelli
	Ugelli non conformi al gas utilizzato	Montare gli ugelli corretti
	Scheda di controllo guasta	Sostituire
	Valvola gas chiusa	Verificare / Sostituire: <ul style="list-style-type: none"> - Termostato di sicurezza intervenuto (ventilatore Tang. o termostato guasti, taratura gas) - Valvola guasta
Sincronizzazione Wireless non attiva	Sincronizzare Wireless	
Il Timer non interviene o non funziona	Programmazione errata	Programmare correttamente
	Programmazione funzione errata	Posizionare su "AUTO"
	Interruttore dell'alimentazione elettrica spento	Ripristinare e programmare il Timer

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Il termostato ambiente non interviene	Programmazione termostato da regolare	Regolare il termostato: - Aumentare - Diminuire
	Posizione cronotermostato o apparecchio sfavorevole	Cambiare posizione
	Griglia superiore o inferiore ostruita	Pulire / Liberare
	Sonda SPLIT uscita dall'alloggiamento	Posizionare correttamente
	Sonda INTEGRATA ambiente guasta	Sostituire Wireless
Assenza di scintilla all'accensione	Gruppo elettrodi di accensione/rilevazione difettoso, a massa oppure collegato male	Verificare / Sostituire
	Scheda di controllo fiamma guasta	Verificare / Sostituire
Il bruciatore si spegne in funzionamento	Pressione gas insufficiente o irregolare	Verificare / Regolare gas
	Tubazioni aspirazione e scarico montate male	Verificare / Ripristinare: - lunghezza tubazioni - tenuta apparecchio / tubazioni
	Diaframmi aspirazione/scarico non installati	Inserire diaframmi
L'apparecchio scalda poco	Progr. CALDO in posizione MIN	Programmare su posizione MAX
	Pressione gas / ugello non conforme	Verificare e regolare il gas / Sostituire
	Potenza apparecchio inadeguata al locale	Sostituire apparecchio con uno più potente
Il ventilatore centrifugo non si avvia	Scheda controllo guasta	Sostituire
	Motore guasto	Sostituire
	Pressostato guasto	Sostituire
Il ventilatore tangenziale non si avvia	Scheda controllo guasta	Sostituire
	Motore guasto	Sostituire
Portata aria calda ridotta	Ventilatore tangenziale difettoso	Sostituire
	Ostruzione delle griglie entrata / uscita	Liberare
Ventilatore non commuta velocità	Scheda controllo fiamma difettosa	Sostituire
Bruciatore non commuta potenza	Cronotermostato guasto	Sostituire
	Scheda controllo fiamma guasta	Sostituire
	Valvola gas guasta	Sostituire
	Cablaggio difettoso / errato	Sostituire / ripristinare correttamente
Display del comando digitale si spegne anche con pile tampone	Pile scariche	Sostituire
	Cronotermostato guasto	Sostituire
Vibrazioni tra motore combustione e tronchetto tubo alluminio	Mancaza manicotto antivibrante	Montare manicotto antivibrante



Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione, indica che il prodotto alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti urbani misti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita presso gli idonei centri di raccolta differenziata oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata dei RAEE contribuisce al loro riutilizzo, riciclaggio e recupero ed evita potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana dovuti alla eventuale presenza di sostanze pericolose al loro interno.



CONDIZIONI DI GARANZIA CONVENZIONALE

Ogni apparecchio Italkero è corredato al suo interno da un Certificato di Garanzia comprendente anche il tagliando gratuito di prima verifica. Il consumatore deve essere informato in merito ai vantaggi, attribuiti con questa garanzia, che si aggiungono, senza escluderne alcuno, a tutti i diritti di cui il consumatore è, e resta, titolare secondo la Direttiva 99/44 CE, la legislazione nazionale e comunitaria, comunque applicabili ai beni di consumo.

1) DECORRENZA

La garanzia decorre dalla data di prima verifica, effettuata dal Centro Assistenza Tecnica autorizzato. In mancanza di tale prima verifica decade la validità della garanzia.

La richiesta di prima verifica deve essere inoltrata al Centro Assistenza Tecnica autorizzato dall'Utente contestualmente al completamento dell'installazione dell'apparecchio. La garanzia decade trascorsi 5 (cinque) anni dalla data di consegna dell'apparecchio, da Italkero al primo acquirente. Se la prima verifica viene eseguita ad accensione già avvenuta, la garanzia decorre dalla data di acquisto dell'apparecchio, purchè documentata dall'Utente; in caso contrario la garanzia non sarà applicabile.

2) DURATA

ITALKERO garantisce:

- 120 mesi scambiatore di calore
- 120 mesi camera di combustione
- 24 mesi tutti gli altri componenti

3) OBBLIGO DI DENUNCIA/DECADENZA

L'utente deve denunciare il malfunzionamento del prodotto entro 2 (due) mesi dalla data di identificazione dello stesso. L'azione si prescrive qualora, decorso tale termine, non venga esercitato il diritto.

4) ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

Tutto il materiale soggetto ad usura.

La manutenzione ordinaria periodica non rientra nei termini di gratuità della garanzia convenzionale Italkero. La garanzia convenzionale non comprende danni e difetti derivanti da:

- danneggiamento durante il trasporto
- mancato rispetto delle istruzioni riportate sul libretto di istruzioni per l'installazione e la manutenzione.
- negligente conservazione del prodotto
- mancata manutenzione, manomissione o interventi effettuati da personale non facente parte della rete di Centri Assistenza Tecnica autorizzati Italkero
- allacciamenti ad impianti elettrici, idrici e gas non conformi alle vigenti norme; nonchè inadeguato fissaggio delle strutture di supporto dei componenti
- agenti atmosferici; nonchè calamità atmosferiche o telluriche, incendi, furti, atti vandalici
- installazione in ambiente (esterno o interno) non idoneo
- permanenza in cantiere, in ambiente non riparato o senza svuotamento dell'impianto, nonchè prematura installazione
- formazione di calcare o altre incrostazioni causate da impurezza delle acque di alimentazione
- corrosione degli impianti
- forzata o prolungata sospensione del funzionamento dei prodotti Italkero
- tutte le cause non dipendenti da Italkero

La garanzia comprende il ripristino della conformità dell'apparecchio mediante riparazione o sostituzione dello stesso. La garanzia non contempla l'obbligo del costruttore di rispondere di eventuali danni, diretti o indiretti causati a persone e/o cose, derivati dall'apparecchio.

5) OPERATIVITA'

La garanzia comprende il tagliando di prima verifica senza alcun addebito all'Utente. La prima verifica non prevede interventi sugli impianti (idraulico, elettrico) quali ultimazioni di collegamenti e qualsiasi modifica. L'Utente deve conservare il certificato di garanzia, che va esibito al Centro Assistenza Tecnica, per usufruire delle prestazioni inerenti il periodo di garanzia. Qualora venga accertata la presenza di eventuali malfunzionamenti originari dell'apparecchio dovuti alla progettazione e/o alla fabbricazione dello stesso, l'Utente avrà diritto alla riparazione o sostituzione gratuita delle parti difettose, ovvero, ove necessario, alla sostituzione dell'apparecchio qualora i rimedi di cui sopra siano stati esperiti con esito negativo o risultino impossibili o eccessivamente onerosi. I suddetti interventi sono effettuati gratuitamente per l'Utente nella misura in cui si tratti di spese indispensabili al fine dell'eliminazione dei difetti originari del prodotto. Il materiale sostituito in garanzia è di esclusiva proprietà di ITALKERO e deve essere reso senza ulteriori danni, munito degli appositi talloncini debitamente compilati dal Centro Assistenza Tecnica. Sono esclusi i costi degli interventi di sostituzione e/o riparazione relativi ai prodotti acquistati da soggetti (persone fisiche o giuridiche) che li utilizzano nell'ambito della propria attività commerciale o professionale.

6) VALIDITA' TERRITORIALE

La garanzia ha validità se l'apparecchio è installato sul territorio nazionale italiano.

7) ACCETTAZIONE

La garanzia è convalidata solamente se il tagliando di prima verifica, debitamente compilato in tutte le sue parti, viene firmato dal Centro Assistenza Tecnica e dall'Utente che conferma in questo modo di conoscere e accettare tutte le clausole sopra indicate.



ITALKERO S.r.l. . via Lumumba 2 . Zona Ind. Torrazzi . 41122 Modena . Italy . Tel +39 59 2550711 . FAX +39 059 4900500 . www.italkero.it

NOTA: Nel continuo perfezionamento del prodotto, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.

NOTE: Due to ongoing product upgrading, aesthetic and dimensional features, technical details, fittings and accessories could undergo changes and are not binding.

NOTE : En vue de l'amélioration continue des produits, les caractéristiques esthétiques et de taille, les données techniques, l'équipement et les accessoires peuvent être modifiés.

HINWEIS: Im Bestreben unsere Produkte kontinuierlich zu verbessern, können maßbezogene und ästhetische Eigenschaften, technische Daten, Ausrüstungen und Anlagen sowie Zubehörkomponenten Veränderungen unterworfen sein.